



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BORGO SAN LORENZO

FIIC875006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BORGIO SAN LORENZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9968** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 155** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Borgo San Lorenzo è situato in un comune di 18.125 abitanti (dato aggiornato al 31.12.2021) della città metropolitana di Firenze, la cui economia si basa principalmente sull'agricoltura, sul commercio, sull'industria e sul turismo legato alla ricchezza ambientale ed artistica. La zona è caratterizzata da bassa densità di popolazione: 35% di quella media toscana e appena il 20% di quella provinciale.

L'Istituto è organizzato su 12 plessi:

- 1 di Scuola Secondaria di primo grado
- 4 di scuola Primaria, due a Borgo S. Lorenzo (unificati in una sola sede) e due rispettivamente nelle frazioni di Luco e Ronta
- 7 di scuola dell'Infanzia, 4 si trovano nel capoluogo, 3 nelle frazioni di Sagginale, Luco, Panicaglia.

Nell'anno scolastico 2022/23 l'istituto conta un totale di n. 1590 alunni:

- 538 studenti della scuola secondaria di primo grado
- 712 alunni della scuola primaria
- 340 alunni della scuola dell'infanzia

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è numerosa (712 alunni alla scuola primaria e 538 alunni alla scuola secondaria di I grado), poiché raccoglie tutto il bacino di utenza del Comune di Borgo San Lorenzo in cui la scuola è ubicata, con qualche apporto dai Comuni limitrofi. I numeri alti e la provenienza geografica omogenea degli alunni garantiscono l'eterogeneità socio economico culturale degli studenti nelle classi, fattore che costituisce un'opportunità di arricchimento formativo per tutti gli studenti. L'indice ESCS della scuola primaria è infatti complessivamente di livello medio-basso, quello della scuola secondaria medio alto, con una variabilità molto bassa fra le classi (che quindi risultano di livello omogeneo fra loro) e molto alta dentro le classi (che hanno quindi al loro



interno livelli molto diversi). La presenza di studenti con disabilità certificata e con DSA ha un'equa distribuzione all'interno delle classi, per le quali costituiscono un'occasione di inclusione e arricchimento formativo.

Vincoli:

La popolazione studentesca della scuola è numerosa (712 alunni alla scuola primaria e 538 alunni alla scuola secondaria di I grado) e con un background socio-economico-culturale complessivamente medio basso. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate dal punto di vista economico (entrambi i genitori disoccupati), benché bassa (max 1,9%) è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nella scuola primaria, inferiore alla media nella scuola secondaria. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, circa il 16%, è in linea con la media provinciale e regionale, ma superiore alla media nazionale. L'alto numero degli alunni italo-foni con situazioni familiari svantaggiate dal punto di vista socio-economico-culturale e di alunni non italo-foni comporta la programmazione di numerosi percorsi individualizzati e l'attivazione di strategie inclusive impegnative dal punto di vista di risorse finanziarie ed umane. Anche la presenza percentuale di studenti con disabilità certificata e con DSA è superiore alla media regionale e nazionale. Le risorse dedicate dalla scuola all'inclusione, per essere adeguate al numero di alunni certificati, devono essere molte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova nel Comune di Borgo S. Lorenzo, del quale accoglie quasi tutta l'utenza di studenti. Il Comune, di 18.125 abitanti, è nel Mugello, un ampio sistema collinare/montano situato nella parte nord-occidentale della Toscana. La zona è caratterizzata da bassa densità di popolazione e conseguentemente da scarsa congestione e buona qualità ambientale. L'economia del territorio si basa sull'agricoltura, sul commercio, sulla piccola industria e sul turismo legato alla ricchezza ambientale ed artistica. Il tasso di disoccupazione è inferiore a quello nazionale, mentre il tasso di immigrazione è superiore. Molte sono le realtà economiche del territorio che collaborano alle iniziative formative della scuola, anche attraverso associazioni di categoria. I principali stakeholder del territorio, con i quali la scuola collabora per la realizzazione dell'offerta formativa, sono gli Enti Locali (Comune di Borgo San Lorenzo, Unione dei Comuni, Città Metropolitana, Regione Toscana), che sostengono la scuola anche con contributi economici; gli Istituti di Istruzione Superiore presenti nel Comune (IIS Giotto Ulivi e IIS Chino Chini) e gli altri istituti Comprensivi del Mugello la ASL e la Società della Salute le associazioni di volontariato le associazioni sportive le associazioni culturali le associazioni di genitori (Consulta dei Genitori) le cooperative e le associazioni del terzo settore

Vincoli:



Il territorio del Comune ha una fisionomia morfologica fondamentalmente collinare/montana e piuttosto impervia, disposta per di più su due diversi versanti idrografici con numerose frazioni lontane dal capoluogo. La scarsa densità di popolazione significa un'elevata dispersione antropica e difficoltà di accesso ai servizi. L'Istituto comprensivo ha 11 plessi, di cui soltanto 3 si trovano nel Capoluogo. Il Comune fornisce un servizio di trasporto scolastico per tutti i plessi, ma, per scarsità di risorse economiche non tutte le richieste legate alle variabili di collegamenti possono essere soddisfatte. Il trasporto in orario extra scolastico dalle frazioni verso il Capoluogo e viceversa non è ben organizzato, con difficoltà per gli alunni e le loro famiglie, se non automuniti, a raggiungere le infrastrutture per l'offerta sportiva e culturale extrascolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola secondaria dispone di 1 biblioteca e di 5 laboratori (arte, tecnologia, scienze, musica, informatica), collocati nell'ala recentemente rinnovata e dotati di monitor interattivo, connessione internet e attrezzature specifiche. È prevista la realizzazione di analoghi laboratori anche nel plesso della scuola primaria del capoluogo, al momento interessato da lavori di adeguamento sismico. I plessi della primaria di Luco e Ronta saranno nei prossimi anni interessati da lavori di rinnovamento finanziati col PNRR. Tutti i plessi hanno una palestra e un locale mensa. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di PC, monitor interattivo e connessione a internet. La scuola dispone anche di un certo numero di tablet e PC in carrello portatile per l'utilizzo nelle classi. I plessi principali (Capoluogo) dispongono di dotazioni digitali specifiche/hardware e software per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale. Gli studenti in particolari situazioni di svantaggio vengono supportati con attrezzature e dispositivi specifici, acquistati dalla scuola o ottenuti in comodato d'uso dal CTS. La scuola dispone, oltre che dei finanziamenti del MIUR, di finanziamenti del Comune, della regione, dell'Unione dei Comuni, di finanziamenti europei (PON e PNRR), del contributo volontario dei genitori e di contributi di privati. Tutti i plessi possono essere raggiunti con trasporto scolastico con bus e pedibus organizzato dall'Amministrazione Comunale.

Vincoli:

Le esigenze didattiche e organizzative della scuola secondaria sono al momento adeguatamente soddisfatte, perché i lavori a un'ala si sono conclusi e i lavori ai lotti rimanenti devono sempre cominciare. Quando cominceranno i lavori di adeguamento sismico la funzionalità didattica e organizzativa subirà un impatto negativo. Le due scuole primarie delle frazioni Luco e Ronta hanno una palestra, una buona dotazione di PC e monitor, ampi spazi all'aperto, ma non dispongono di biblioteca e laboratori, pertanto devono servirsi di quelli del capoluogo, con vincoli legati alla



disponibilit  e ai costi del trasporto. Non tutti i plessi dispongono di attrezzature specifiche per l'accessibilit . Il plesso di scuola primaria ubicato nel Capoluogo non ha al momento a disposizione ne' una biblioteca ne' i laboratori (previsti) di arte, scienze e musica perche' interessato da lavori. Cinque classi sono temporaneamente collocate in containers, fino al termine dei lavori. Le scuole delle frazioni non dispongono di laboratori. La scuola non ha un auditorium/aula magna (ne e' prevista la realizzazione nella parte della scuola secondaria interessata da lavori).

Risorse professionali

Opportunit :

Nell'ultimo triennio la scuola ha avuto un dirigente con incarico effettivo, che ha svolto il suo triennio di incarico in modo continuativo nella scuola. Circa il 70% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, con percentuali piu' alte nella scuola dell'infanzia e piu' basse nella scuola primaria. Oltre il 75% del personale a tempo indeterminato e' stabile nella scuola da molti anni. Un'alta percentuale di docenti ha una formazione specifica sull'inclusione (corsi di formazione su tematiche legate all'inclusione, ai BES, ai DSA). I docenti di sostegno, oltre che lavorare a sostegno dell'alunno al quale sono assegnati, lavorano quasi sempre a sostegno della classe, con piccoli gruppi di alunni con BES, per il recupero e consolidamento delle competenze di base. La scuola dispone di assistenti all'autonomia e alla comunicazione (educatori) forniti dall'Ente Locale (Societa' della Salute) per gli alunni con disabilit  grave. Vengono impiegati a complemento degli insegnanti di sostegno per garantire l'autonomia degli alunni nelle attivita' scolastiche, nell'orario in cui non sono presenti gli insegnanti di sostegno. La formazione specifica sull'inclusione di molti docenti, i docenti di sostegno e gli assistenti all'autonomia costituiscono un'opportunit  per la scuola, perche' contribuiscono all'inclusione di tutti gli alunni con BES. Il personale di segreteria   abbastanza stabile (prevalentemente a tempo indeterminato e con diversi anni di servizio nella scuola)

Vincoli:

La percentuale piu' alta di personale a tempo determinato nella scuola primaria e' causa di discontinuit  nell'offerta formativa e di ritardi nell'avvio delle attivita' all'inizio dell'anno scolastico. Meno della meta' dei docenti di sostegno e' in possesso di abilitazione specifica e lavora a tempo indeterminato. I docenti di sostegno a tempo determinato, oltre la meta' del totale, non hanno abilitazione specifica. Il numero di docenti di sostegno non e' adeguato per garantire l'inclusione di tutti gli alunni con BES; in alcune classi non sono presenti (la loro presenza e' legata alla presenza di alunni con disabilit ). Poco diffuse fra i docenti le certificazioni linguistiche (il 45% circa dei docenti ne ha una) e le certificazioni informatiche (28%). I collaboratori scolastici sono in maggioranza a tempo indeterminato, ma circa un terzo e' a tempo determinato e cambia ogni anno. Il numero di



collaboratori scolastici e' complessivamente inadeguato rispetto al numero dei plessi. Cio' costituisce un vincolo per lo svolgimento delle attivita' formative extracurricolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BORG SAN LORENZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIC875006
Indirizzo	VIA DON MINZONI 19 - 50032 BORG SAN LORENZO
Telefono	0558459235
Email	FIC875006@istruzione.it
Pec	FIC875006@pec.istruzione.it
Sito WEB	icborgosanlorenzo.edu.it

Plessi

'GIANNI RODARI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA875013
Indirizzo	VIALE DELLA RESISTENZA, 20 - 50032 BORG SAN LORENZO

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA875024
Indirizzo	VIA CADUTI MONTELUONGO, 9 - 50032 BORG SAN LORENZO



FRAZ. PANICAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA875035
Indirizzo	VIA DEL CANTONE, 3 FRAZ. PANICAGLIA 50030 BORG SAN LORENZO

VIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA875046
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 4 - 50032 BORG SAN LORENZO

FRAZ. SAGGINALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA875057
Indirizzo	VIA DEL GALLINACCIO FRAZ. SAGGINALE 50032 BORG SAN LORENZO

LUCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA875068
Indirizzo	VIA G. TRAVERSI, 1 LUCO MUGELLO 50030 BORG SAN LORENZO

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA875079
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 2 - 50032 BORG SAN LORENZO



CAPOLUOGO-DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE875018
Indirizzo	VIA L. DA VINCI 1 - 50032 BORG SAN LORENZO
Numero Classi	26
Totale Alunni	529

DON MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE875029
Indirizzo	VIA DON MINZONI, 21 BORG SAN LORENZO 50032 BORG SAN LORENZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

LUCO "DON TAGLIAFERRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87503A
Indirizzo	VIA FARNOCCHIA, 6 FRAZ. LUCO 50030 BORG SAN LORENZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

RONTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87504B
Indirizzo	VIA A.CINTI,1 FRAZ. RONTA 50030 BORG SAN



	LORENZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

SMS GIOVANNI DELLA CASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM875017
Indirizzo	VIA DON MINZONI 19 - 50032 BORGO SAN LORENZO
Numero Classi	25
Totale Alunni	538

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Borgo San Lorenzo nasce nell'a.s. 2018/19 dall'unione della Direzione Didattica di Borgo San Lorenzo (7 plessi di scuola dell'infanzia e 4 plessi di scuola primaria) con la Scuola Secondaria di I grado Giovanni Della Casa (1 plesso). Dall'a.s. 2021/22 il plesso della scuola primaria Don Minzoni è stato adibito a segreterie e laboratori dell'Istituto Comprensivo e le classi della scuola primaria sono state interamente trasferite nel plesso Dante Alighieri.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Laboratorio musica	1
	Laboratorio tecnologia	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	61

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

La scuola primaria Dante Alighieri è interessata da lavori di ampliamento e adeguamento antisismico dall'a.s. 2018/19, perciò la biblioteca, i laboratorio di scienze, arte, musica e tecnologia non sono al momento disponibili.

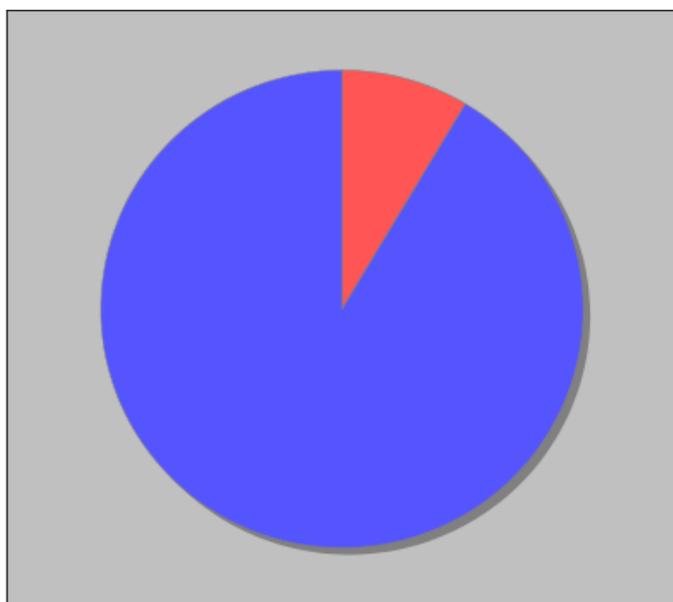


Risorse professionali

Docenti	178
Personale ATA	38

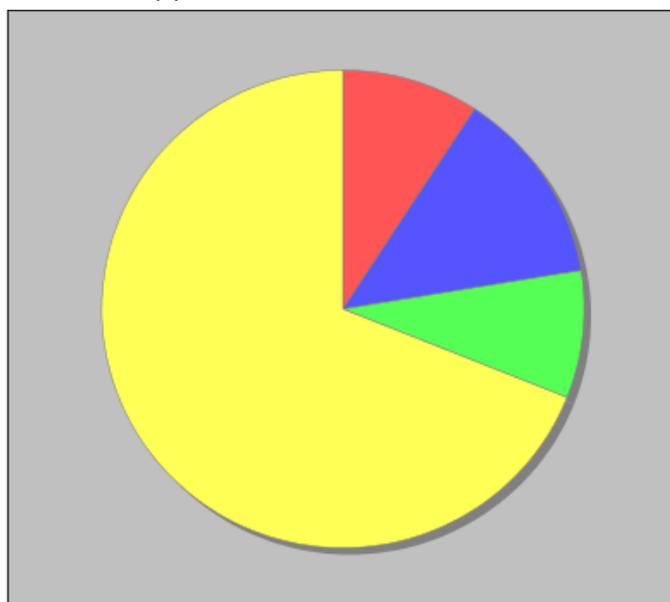
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 171

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 16
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 120



Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99. INTEGRAZIONE

Con l'a.s. 2022/23 ha inizio il nuovo triennio di vigenza del PTOF, predisposto ai sensi della L. 107/2015, ed il nuovo triennio del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, delineato dal D.P.R. 80/2013. Nel triennio che si conclude la progettualità e di conseguenza anche il raggiungimento degli obiettivi sono stati pesantemente influenzati dall'emergenza COVID.

La struttura per la predisposizione del PTOF 2022-2025 all'interno del SIDI prevedeva la documentazione dei soli aspetti strategici al momento configurabili; tali aspetti vanno adesso integrati tenendo conto di priorità e traguardi individuati dal RAV e dell'analisi dei risultati conseguiti nel precedente triennio (Rendicontazione).

Le piattaforme di riferimento e le funzioni per la predisposizione della Rendicontazione sociale e del RAV e per l'aggiornamento del PTOF con all'interno un modello di Piano di Miglioramento saranno aperte da settembre 2022 fino al termine di inizio delle iscrizioni. Si dovrà quindi procedere di pari passo alla stesura della rendicontazione, all'aggiornamento del RAV, all'aggiornamento del PTOF 2022/2025 e alle modifiche annuali al PTOF per l'a.s. 2022/23.

A tal fine si ritiene necessaria la formazione di una Commissione di lavoro/NIV formata dalle Collaboratrici della Dirigente, dalla Coordinatrice della scuola dell'infanzia, dalle Responsabili



di plesso della scuola primaria e secondaria, dalle Funzioni Strumentali e dall'Animatore Digitale, che proceda all'aggiornamento dei documenti indicati, accogliendo le istanze provenienti dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di classe, di interclasse e di intersezione. La Commissione dovrà altresì tener conto delle relazioni finali dell'a.s. 2021/2022 predisposte dalle FFSS e dalle commissioni di lavoro, nonché del Piano Inclusione elaborato dal GLI.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2022/2025 elaborato dal Collegio dei Docenti il 17.12.2021 con delibera 30 e dal Consiglio di Istituto il 20.12.2021 con delibera 5;

EMANA I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 ai fini della progettazione curricolare extracurricolare, educativa e organizzativa come previsto dal nuovo art. 3, c. 1 del DPR 275/1999 e all'integrazione del PTOF per l'a.s. 2022/2023.

Riferimenti normativi. Finalità e principi ispiratori

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:



- Legge 107/2015 commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge
- D.L. 275/1999 art. 3
- DPR 80/2013 (RAV)
- D. Lgs. 297/1994
- vigente CCNL comparto scuola
- Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018

Indirizzi e scelte si conformano ai criteri di

- trasparenza, flessibilità, semplificazione,
- valorizzazione delle competenze,
- continuità con le esperienze precedenti,
- apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali,
- partecipazione alle decisioni degli organi collegiali.

INDIRIZZI PER LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PTOF A.S. 2022/2023

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio



2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e

quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23

- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024; - Criteri per lo



svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.

- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025
- Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative



interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti

- criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza

- ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza, proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

INDIRIZZI PER LA REVISIONE DEL PTOF A.S. 2022/2025

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

L'elaborazione del PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018) e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, tenendo conto delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, dagli Enti Locali, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e dagli organi collegiali.



L'elaborazione del PTOF deve tener conto dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione in termini di priorità, traguardi e obiettivi strategici individuati per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Indirizzi per la pianificazione curricolare e extracurricolare

Relativamente all' area progettuale, si dovrà ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, al piano di miglioramento e al RAV, e utilizzi il più possibile -laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie. Nell'elaborazione delle modifiche annuali al PTOF si dovrà tenere conto delle macroaree definite dal Collegio dei Docenti quali aree di competenza delle Funzioni Strumentali:

CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PROGETTO DI ISTITUTO E EDUCAZIONE CIVICA

I seguenti obiettivi formativi sono individuati come prioritari tra quelli elencati dalla L. 170/2015, sulla base di quanto delineato nel PTOF 2022/2025, nel RAV 2021 e in continuità col Progetto di Istituto:



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche utilizzando gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, attraverso la definizione di un sistema di orientamento, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
- attuazione dei principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere :

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno e piani individualizzati (PEI o PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.



Indirizzi per la formazione del personale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata.

La formazione in servizio dei Docenti è orientata in funzione del miglioramento della scuola in forza delle risultanze emerse dal RAV e dal PdM e dovrà privilegiare le aree del PTOF individuate dal Collegio dei docenti.

La formazione terrà in debita considerazione le azioni previste nel PNSD, per il quale la scuola sarà supportata dal Team digitale e dall'Animatore digitale. La formazione dei docenti e del personale scolastico dovrà prevedere l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati, in linea con quanto previsto dalla linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR, facendo riferimento anche al portale di formazione del MIUR Scuola Futura.

L'articolo 24-bis della legge n. 233/2021 ha previsto, infine, 3 distinte azioni per lo sviluppo delle competenze digitali nei prossimi anni scolastici: l'aggiornamento del Piano nazionale di formazione

dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, che dovrà inserire, tra le priorità nazionali, l'approccio l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; l'aggiornamento e l'integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione; lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica



(coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti.

La formazione del personale ATA (DSGA e assistenti amministrativi) dovrà essere orientata all'innovazione digitale nell'amministrazione .

SCELTE DI GESTIONE

Scelte di gestione relative all'organizzazione e alla governance della scuola

Il PTOF dovrà riportare i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto e esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

I criteri prioritari per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia dovranno tenere in debita considerazione le esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (comma 5 dell'art.1 della Legge 107).

Scelte di gestione relative alle infrastrutture e attrezzature materiali

Tenendo conto dei laboratori già presenti nella scuola (scienze primaria e secondaria, informatica secondaria, tecnologia secondaria, arte secondaria, musica), si dovrà prevedere un potenziamento degli stessi, sfruttando le risorse a disposizione della scuola (PNSD, PNRR, PON) al fine di renderli innovativi, funzionali ai progetti del PTOF e fruibili da un maggior numero di alunni.



La dotazione di LIM/Monitor/PC presenti nella scuola sarà implementata col PON Digital Board e la connettività sarà implementata col PON Wi Fi e reti cablate.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze e sostenendo chi è in difficoltà.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono soltanto il livello iniziale/base di competenza (6 in uscita dall'esame di Stato) e aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato (10 e 10 e lode in uscita all'esame di Stato), allineando i risultati della scuola con le medie regionale e nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto e delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Incrementare l'uniformità dei risultati nelle prove INVALSI fra classi parallele. Consolidare le competenze degli alunni negli ambiti linguistici, matematici- scientifici per ricondurre i risultati delle prove sui livelli medi regionali nazionali e in linea coi risultati delle scuole con analogo background culturale; migliorare l'effetto scuola.

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave europee trasversali degli studenti (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Implementare la presenza nel curricolo e nel PTOF delle competenze chiave europee trasversali alle discipline e creare un sistema condiviso per la loro valutazione con prove autentiche, rubriche, indicatori per il monitoraggio e la valutazione. Creare un curricolo per l'educazione civica con azioni e progetti comuni a tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Inclusione e valorizzazione

Recupero/consolidamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze.

Il percorso risponde alla priorità del RAV di migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze e sostenendo chi è in difficoltà. La finalità del percorso è diminuire la percentuale di studenti che raggiungono soltanto il livello iniziale/base di competenza (6 in uscita dall'esame di Stato) e aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato (10 e 10 e lode in uscita all'esame di Stato), allineando i risultati della scuola con le medie regionale e nazionale.

Il percorso prevede

nell'Area 1 Curricolo e valutazione

- Progetti extracurricolari, azioni curricolari e strategie per il recupero delle competenze di base: pause didattiche, corsi e sportello di recupero, individuazione di docenti tutor, supporto pomeridiano allo svolgimento compiti, gruppi di livello, classi aperte, presenze di docenti in classe, attività di alfabetizzazione.
- Progetti extracurricolari e le azioni curricolari per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze: gruppi di livello, certificazioni, competizioni interne o esterne, azioni di potenziamento, valorizzazione del merito.
- Sviluppo di unità di apprendimento disciplinari che prevedano livelli differenziati di acquisizione delle competenze e di raggiungimento di obiettivi, per includere gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

nell'Area 2 Orientamento e continuità

- Azioni di continuità fra scuola primaria/secondaria di I grado/secondaria II grado (incontri tra docenti per scambio di informazioni e per il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata);



attività con docenti di ordine di scuola diverso, visite della scuola) per migliorare gli esiti degli studenti nel segmento successivo.

- Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e supportare gli studenti nel riconoscimento delle proprie attitudini per migliorare i risultati scolastici e ridurre la possibilità di dispersione.

nell'Area 3 Inclusione

- Formazione di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, su metodologie inclusive.
- Protocolli dedicati all'accoglienza di alunni stranieri, con DSA, con disabilità, adottati e sarà favorita la stesura e la realizzazione di PEI e PDP adeguati a ogni situazione.

Nell'ambito degli ambienti di apprendimento:

Saranno allestiti ambienti di apprendimento adatti alle diverse discipline e metodologie utilizzando i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 e ne sarà promosso l'utilizzo con corsi di formazione e con l'adozione di schemi orario adeguati

Sarà promossa la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola (informazione, colloqui, assemblee, partecipazione a organi collegiali, attività organizzate dalla scuola, organizzazione di attività a scuola, condivisione dell'offerta formativa), in particolare delle famiglie degli alunni più fragili e a rischio dispersione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze e sostenendo chi è in difficoltà.



Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono soltanto il livello iniziale/base di competenza (6 in uscita dall'esame di Stato) e aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato (10 e 10 e lode in uscita all'esame di Stato), allineando i risultati della scuola con le medie regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i progetti extracurricolari, le azioni curricolari e le strategie per il recupero delle competenze di base (pause didattiche, corsi e sportello di recupero, individuazione di docenti tutor, supporto pomeridiano allo svolgimento compiti, gruppi di livello, classi aperte, presenze di docenti in classe, attività di alfabetizzazione)

Incrementare i progetti extracurricolari e le azioni curricolari per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze (gruppi di livello, certificazioni, competizioni interne o esterne, azioni di potenziamento, valorizzazione del merito)

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire ambienti di apprendimento adatti alle diverse discipline e metodologie e favorirne l'utilizzo con corsi di formazione e con l'adozione di schemi orario adeguati.



○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare la formazione di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, su metodologie inclusive.

Sviluppare unita' di apprendimento disciplinari che prevedano livelli differenziati di acquisizione delle competenze e di raggiungimento di obiettivi, per includere gli alunni in difficolta' e valorizzare le eccellenze.

Implementare i protocolli dedicati all'accoglienza di alunni stranieri, con DSA, con disabilita', adottati e favorire la stesura e la realizzazione di PEI e PDP adeguati a ogni situazione.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare le azioni di continuita' fra scuola primaria/secondaria di I grado/secondaria II grado (incontri tra docenti per scambio di informazioni e per il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata; attivita' con docenti di ordine di scuola diverso, visite della scuola) per migliorare gli esiti degli studenti nel segmento successivo.

Attivare percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e supportare gli studenti nel riconoscimento delle proprie attitudini per migliorare i risultati scolastici e ridurre la possibilita' di dispersione.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola (informazione, colloqui, assemblee, partecipazione a organi collegiali, attività organizzate dalla scuola, organizzazione di attività a scuola, condivisione dell'offerta formativa), in particolare delle famiglie degli alunni più fragili e a rischio dispersione.

Attività prevista nel percorso: Recupero degli apprendimenti.
Laboratori per alunni BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FS Area 2 Orientamento e continuità e FS Area 3 Inclusione
Risultati attesi	Recuperare e consolidare le abilità di base degli alunni in difficoltà attraverso laboratori a piccoli gruppi. Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono soltanto il livello iniziale/base di competenza (6 in uscita dall'esame di Stato). Consolidare il metodo di studio.

Attività prevista nel percorso: Progetto continuità primaria/secondaria e orientamento formativo/narrativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni Agenzie formative
Responsabile	FS e Referenti Area 2 Orientamento e continuità
Risultati attesi	Il progetto si articola nelle seguenti azioni: Continuità Nido – Infanzia – Primaria; Continuità Scuola Primaria – Secondaria di Primo Grado; Orientamento in uscita classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. I risultati attesi sono Supportare gli studenti nel riconoscimento delle proprie attitudini per migliorare i risultati scolastici e ridurre la possibilità di dispersione attraverso l'attivazione di percorsi di orientamento narrativo e formativo per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni. Migliorare gli esiti degli studenti nel segmento successivo attraverso azioni di continuità fra scuola primaria/secondaria di I grado/secondaria II grado, incontri tra docenti per scambio di informazioni e per il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata, attività con docenti di ordine di scuola diverso, visite della scuola e laboratori (Codici in biblioteca, Orto, Palio di San Lorenzo) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze e attività di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	FS e Referenti Area 1 Curricolo
Risultati attesi	Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato (10 e 10 e lode in uscita all'esame di Stato) attraverso azioni di potenziamento delle competenze, partecipazione a concorsi e competizioni: Certificazioni linguistiche Progetto CLIL Circoli di lettura Giochi Matematici Progetto Coding

● **Percorso n° 2: Progettare, monitorare e valutare per competenze.**

Consolidare e potenziare le competenze di base attraverso la costruzione di un curricolo per competenze e di un sistema di valutazione condivisi.

Il percorso risponde alla priorità del RAV di migliorare i risultati dell'Istituto e delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra classi.

Le finalità del percorso sono

- consolidare le competenze degli alunni negli ambiti linguistici e matematici scientifici per ricondurre i risultati delle prove sui livelli medi regionali nazionali e in linea coi risultati delle scuole con analogo background culturale, migliorare l'effetto scuola;
- attuare processi di monitoraggio sistematico delle attività curriculari e dei progetti del PTOF e condividerli con tutti i docenti, per indirizzare attività e progetti in modo sempre più mirato sulle priorità, traguardi e obiettivi di processo definiti da RAV e PTOF.

Il percorso riguarda prevalentemente l'Area 1 Curricolo e valutazione e prevede

- Completamento del curricolo verticale per competenze dell'istituto, con l'implementazione dei raccordi fra le competenze in uscita e in entrata fra ordini di scuola.



- Corsi di formazione sulla didattica, la progettazione e la valutazione per competenze per migliorare la connessione fra curriculum, progettazione e valutazione e creare un formato condiviso per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di UDA curriculari e di progetti extracurriculari, basato sulle competenze.
- Creazione di una banca dati organizzata e condivisa di materiali didattici, unità di apprendimento, buone pratiche, progetti e attività monitorati e valutati, prove di valutazione.
- Formazione di gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari per la condivisione di metodi di valutazione fra docenti e ordini di scuola, con la creazione di prove di valutazione per competenze in ingresso, intermedie e in uscita, rubriche, indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle competenze di base comuni a tutte le classi.
- Implementazione dei progetti del PTOF e delle attività curriculari per il consolidamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze che hanno maggiore incidenza sui risultati delle prove standardizzate nazionali (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto e delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Incrementare l'uniformità dei risultati nelle prove INVALSI fra classi parallele. Consolidare le competenze degli alunni negli ambiti linguistici, matematico-scientifici per ricondurre i risultati delle prove sui livelli medi regionali nazionali e in linea coi risultati delle scuole con analogo background culturale; migliorare l'effetto scuola.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Terminare il processo di costruzione del curricolo verticale per competenze dell'istituto. Implementare nel curricolo i raccordi fra le competenze in uscita e in entrata fra ordini di scuola.

Realizzare corsi di formazione sulla didattica, la progettazione e la valutazione per competenze per migliorare la connessione fra curricolo, progettazione e valutazione. Creare un formato condiviso per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di UDA curricolari e di progetti extracurricolari basato sulle competenze.

Incrementare la condivisione di metodi di valutazione fra docenti e ordini di scuola con la formazione di gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari. Creare prove di valutazione per competenze in ingresso, intermedie e in uscita, rubriche, indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle competenze di base comuni a tutte le classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Trovare ulteriori fonti di finanziamento esterne per i progetti extracurricolari, concentrare le risorse interne del Programma Annuale sui progetti e sulle attività definite come prioritarie dal RAV e dal PTOF.



Attuare processi di monitoraggio sistematico delle attività curriculari e dei progetti del PTOF e condividerli con tutti i docenti, per indirizzare attività e progetti in modo sempre più mirato sulle priorità, traguardi e obiettivi di processo definiti da RAV e PTOF.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze dei docenti con la partecipazione a corsi di formazione previsti dal Piano, con una ricognizione sistematica delle competenze e assegnando i ruoli secondo le competenze. Favorire la formazione sulle metodologie didattiche inclusive e innovative. Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche.

Creare una banca dati organizzata e condivisa di materiali didattici, unità di apprendimento, buone pratiche, progetti e attività monitorati e valutati, prove di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale per competenze

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Agenzie formative
Responsabile	FS e Referenti Area 1 Curricolo e valutazione
Risultati attesi	Completamento del curricolo verticale per competenze,



introduzione di un sistema di prove di ingresso, intermedio e in uscita condivise. Creazione di un formato condiviso per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di UDA curricolari e di progetti extracurricolari, basato sulle competenze. Creazione di una banca dati organizzata e condivisa di materiali didattici, unita' di apprendimento, buone pratiche, progetti e attivita' monitorati e valutati, prove di valutazione. Ridurre la variabilita' tra classi nelle prove standardizzate nazionali Creare un sistema di progettazione, monitoraggio e valutazione condiviso

Attività prevista nel percorso: Consolidamento delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FS Area 1 Curricolo e valutazione e Area 2 Inclusione Referenti intercultura Referente LSS Referenti Biblioteca
Risultati attesi	Consolidamento delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza di base in scienze e tecnologie: Progetto Biblioteca e promozione della lettura: l'Istituto mette a disposizione della sua utenza una BS intesa come aula-laboratorio al servizio di tutte le discipline, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Educazione Civica e dell'Agenda 2030, in particolare per quel che riguarda gli



Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (O.S.S.) n. 4 (Istruzione di Qualità), n.11 (Inclusione), n.10 (Diseguaglianze), n.16 (Educazione alla Cittadinanza). Corsi e laboratori di alfabetizzazione per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, Laboratori del sapere scientifico: il progetto riguarda una metodologia di insegnamento delle scienze con attività laboratoriali, l'osservazione diretta, l'uso strumenti di laboratorio. Progetto le lingue per il futuro: il progetto "Le lingue per il futuro" si articola in diverse azioni, finalizzate ad implementare sia le competenze linguistiche nelle lingue straniere degli alunni, sia la loro motivazione all'apprendimento. Consolidare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze che hanno maggiore incidenza sui risultati delle prove standardizzate nazionali, con attività laboratoriali inserite nel curricolo di tutte le classi in ogni ordine di scuola. Consolidare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning Consolidare le competenze matematico-logiche e scientifiche Consolidare la conoscenza dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi di alfabetizzazione

● **Percorso n° 3: Cittadini nel mondo**

Il Progetto di Istituto attraverso l'educazione civica.

Il percorso risponde alla priorità del RAV di migliorare le competenze chiave europee trasversali degli studenti (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

La finalità del percorso è implementare la presenza nel curricolo e nel PTOF delle competenze chiave europee trasversali alle discipline e creare un sistema condiviso per la loro valutazione con prove autentiche, rubriche, indicatori per il monitoraggio e la valutazione.



Il percorso interessa prevalentemente l'Area 4 del PTOF "Progetto di Istituto e educazione civica" e prevede

- la creazione di un curriculum per l'educazione civica con azioni e progetti comuni a tutte le classi;
- la promozione di progetti e attività per il consolidamento delle competenze chiave europee;
- la diffusione di strategie di condivisione di regole e attività di educazione alla legalità e alla convivenza civile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee trasversali degli studenti (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Implementare la presenza nel curriculum e nel PTOF delle competenze chiave europee trasversali alle discipline e creare un sistema condiviso per la loro valutazione con prove autentiche, rubriche, indicatori per il monitoraggio e la valutazione. Creare un curriculum per l'educazione civica con azioni e progetti comuni a tutte le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti e attività per il consolidamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze che hanno maggiore incidenza sui risultati delle prove standardizzate nazionali (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie).

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un sistema di relazioni disteso fra docenti e alunni e fra alunni, implementando la diffusione di strategie di condivisione di regole e attività di educazione alla legalità e alla convivenza civile.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola (informazione, colloqui, assemblee, partecipazione a organi collegiali, attività organizzate dalla scuola, organizzazione di attività a scuola, condivisione dell'offerta formativa), in particolare delle famiglie degli alunni più fragili e a rischio dispersione.

Attività prevista nel percorso: Educazione ambientale e alla salute

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	FS e referenti Area 4 Progetto di istituto e educazione civica. Referenti educazione ambientale e alla salute.
Risultati attesi	Progetti di educazione ambientale e alla salute: una serie di iniziative e percorsi didattici riguardanti l'educazione alla salute e la sostenibilità ambientale. Promuovere stili di vita sani e consapevoli per il benessere e il successo formativo degli alunni nella scuola e nella comunità Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente scolastico e del proprio territorio. Sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Attività prevista nel percorso: Educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione alle competenze digitali, contrasto al bullismo e cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Agenzie formative
Responsabile	FS e referenti Area 4 Progetto di istituto e educazione civica. Team e referenti bullismo e cyberbullismo Animatore Digitale e Team Digitale
Risultati attesi	Progetti di educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione alle competenze digitali, contrasto al bullismo e cyberbullismo Sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Conoscere e comprendere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, democrazia...) e saper argomentare le proprie idee a riguardo Assumere comportamenti di cittadinanza responsabile (lavorare in modo costruttivo e collaborativo, aiutare gli altri, saper mediare, mostrare capacità empatiche....) Contrastare la diffusione del bullismo e del cyberbullismo, Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Scuola 4.0 è un'azione del PNRR destinata a tutte le scuole del primo e secondo ciclo per trasformare le classi tradizionali in “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Il Piano prevede la trasformazione di una parte delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. La scuola progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Si prevede una trasformazione degli ambienti attuali con l'introduzione di arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione delle aule, nelle quali sono già presenti monitor interattivi acquistati con il PON Digital Board. Saranno acquistati dispositivi digitali per gli studenti, organizzati in carrelli per lo spostamento da un'aula all'altra. Tutti i plessi dell'Istituto sono già dotati di connessione wifi (PON Reti locali LAN e WLAN) e la scuola dispone di piattaforma cloud Google Workspace for Education. Gli spazi saranno articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Le nuove classi avranno uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni che vi si possono svolgere anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali (FFSS e NIV), ha costituito un gruppo di progettazione. La progettazione riguarda



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Nella prima fase di progettazione occorrerà stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, se la scuola intenda adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati. Il gruppo di progettazione procederà a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola.

Contestualmente saranno necessari la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline.

Saranno effettuati contemporaneamente l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, degli obiettivi e delle azioni di educazione civica digitale. Saranno definiti i ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base del format comune che sarà reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

E' prevista la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola.

Appena la piattaforma sarà aperta, la scuola elaborerà, sul sistema informativo di gestione dei progetti del PNRR adottato dal Ministero dell'istruzione, il progetto degli interventi oggetto di finanziamento, sulla base dei criteri e delle modalità indicate dal Ministero dell'istruzione in coerenza con il Piano "Scuola 4.0", con la linea di investimento e con tutte le disposizioni attuative del PNRR.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

Scuola dell'infanzia

PLESSI

GIANNI RODARI

ARCOBALENO

FRAZ. PANICAGLIA

VIA ALDO MORO

FRAZ. SAGGINALE

LUCO

COLLODI

Tutti i plessi funzionano su 40 ore settimanali.

Scuola primaria

Plessi:

CAPOLUOGO-DANTE ALIGHIERI

Tempo pieno, 40 ore settimanali

Modulo, 30 ore settimanali

LUCO "DON TAGLIAFERRI"

Tempo pieno, 40 ore settimanali

RONTA "DON A.CINTI"



Tempo pieno, 40 ore settimanali

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria ha due articolazioni orarie: 30 ore (tempo ordinario su cinque giorni) e 36 ore (tempo prolungato su 5 giorni con 2 rientri pomeridiani, per un totale di 34 ore e recupero flessibile delle 66 ore annuali con 33 ore di CLIL e 33 ore di didattica decentrata). La peculiarità metodologica, oltre che oraria, del tempo prolungato consiste nell'utilizzo in misura potenziata della didattica laboratoriale, della didattica decentrata, del lavoro a classi parallele e a piccoli gruppi, del recupero e dell'approfondimento. e dalla CLIL (insegnamento di una disciplina, solitamente geografia, storia o scienze, in inglese, con compresenza di due docenti).

In entrambi i tempi scuola, pur nei limiti dell'articolazione oraria, si svolgono attività progettuali e laboratoriali tese al recupero e al potenziamento. Sono presenti i laboratori di arte, scienze, musica, informatica e tecnologia nell'ala che è stata oggetto di lavori. Ci sono anche una fornita biblioteca e si svolge l'attività dell'orto per il tempo prolungato; tutti gli spazi laboratoriali hanno figure di coordinamento.

In ogni classe è presente un PC e un monitor. Vi sono anche tablet a disposizione di chi ne ha necessità.

La condivisione di regole viene promossa attraverso i progetti di educazione multiculturale, alla legalità e il patto di corresponsabilità con cui si chiede la collaborazione delle famiglie veicolate tramite la figura referente del contrasto al bullismo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
'GIANNI RODARI'	FIAA875013
ARCOBALENO	FIAA875024
FRAZ. PANICAGLIA	FIAA875035
VIA ALDO MORO	FIAA875046
FRAZ. SAGGINALE	FIAA875057
LUCO	FIAA875068
COLLODI	FIAA875079

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percepiscono le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO-DANTE ALIGHIERI	FIEE875018
DON MINZONI	FIEE875029
LUCO "DON TAGLIAFERRI"	FIEE87503A
RONTA	FIEE87504B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS GIOVANNI DELLA CASA

FIMM875017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

BORGO SAN LORENZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 'GIANNI RODARI' FIAA875013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO FIAA875024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. PANICAGLIA FIAA875035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIA ALDO MORO FIAA875046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. SAGGINALE FIAA875057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUCO FIAA875068

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI FIAA875079

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-DANTE ALIGHIERI FIEE875018



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MINZONI FIEE875029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUCO "DON TAGLIAFERRI" FIEE87503A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RONTA FIEE87504B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SMS GIOVANNI DELLA CASA FIMM875017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) hanno previsto un monte ore annuo di 33 ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Approfondimento

Il tempo prolungato della scuola secondaria adotta un modello a 36 ore associato un innovativo modello di flessibilità oraria plurisettimanale e a un progetto, I care, basato sulla didattica laboratoriale.

Le classi a tempo prolungato della scuola secondaria svolgono un orario di 34 ore su 5 giorni con 2 rientri pomeridiani, e recupero flessibile delle rimanenti 66 ore annuali con 33 ore di CLIL e 33 ore di didattica decentrata.

La peculiarità metodologica, oltre che oraria, del tempo prolungato consiste nel progetto I care, che prevede

- l'utilizzo in misura potenziata della didattica laboratoriale, della didattica decentrata, del lavoro a classi parallele e a piccoli gruppi, del recupero e dell'approfondimento;



- la CLIL (insegnamento di una disciplina, solitamente geografia, storia o scienze, in inglese, con compresenza di due docenti);
- la didattica decentrata, ovvero lo svolgimento di lezioni pluridisciplinari, con metodologia laboratoriale, in luoghi diversi dalla scuola, sul territorio (musei, aree all'aperto, mostre, convegni, teatro)

Allegati:

Progetto I care 2022 2025 no immagini.pdf



Curricolo di Istituto

BORG SAN LORENZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE con lo scopo di rendere coerente, progressivo e continuo l'itinerario scolastico degli alunni dai tre ai quattordici anni, attraverso un percorso formativo organico e completo, che rispetti le peculiarità educative delle diverse istituzioni scolastiche e faciliti il raccordo tra i diversi ordini di scuola. Esso rappresenta il cuore didattico del PTOF in quanto, nella sua dimensione verticale, organizza i saperi essenziali degli apprendimenti prevedendo uno sviluppo a spirale che parte dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, ed evolve nelle discipline, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il curricolo verticale mira allo sviluppo organico delle Competenze Chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'inserimento professionale nella società odierna. Sul piano didattico e organizzativo, il CURRICOLO PER COMPETENZE costituisce dunque il filo conduttore del processo di insegnamento/apprendimento e rappresenta uno strumento di ricerca flessibile e quindi passibile di revisioni ed integrazioni in relazione alle esigenze didattiche ai diversi bisogni legati al contesto territoriale in cui si opera e alle eventuali variazioni normative (da monitorare nel tempo); risponde, inoltre, all'esigenza di travalicare i confini disciplinari nell'ottica di promuovere anche le competenze trasversali. Pertanto, nell'ambito della propria Autonomia, ogni Istituto è chiamato ad operare delle scelte puntando ai nuclei fondanti delle discipline, a quei contenuti irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). A questo scopo, particolare importanza assume il lavoro del team dei docenti che, mediante la condivisione di finalità e buone pratiche, realizza la continuità orizzontale e verticale. E' fondamentale che la scuola aiuti ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali; a tal fine il team dei docenti stila la "Programmazione annuale" e, attraverso l'analisi



della situazione di partenza, valuta le competenze possedute da ciascun alunno in entrata, per poter "agganciare" in continuità il percorso di apprendimento finalizzato all'acquisizione delle competenze in uscita; stabilisce inoltre la "metodologia" più efficace per conseguire i risultati attesi. Nella Scuola dell'Infanzia, ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento. Al termine del percorso triennale, ogni bambino avrà sviluppato competenze di base, necessarie per l'ingresso alla scuola Primaria. Al termine del primo ciclo di istruzione, sulla base della valutazione delle conoscenze delle abilità e degli atteggiamenti degli allievi, si certifica il livello di acquisizione delle Competenze Chiave Europee.

Allegato:

CURRICOLOVERTICALEICBORGOSANLORENZO_compressed (3).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e cittadinanza

COSTITUZIONE E CITTADINANZA, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Nella scuola primaria i traguardi sono



- Riconoscere e rispettare le regole del gruppo sociale in cui ci si trova;
- Costruire con gli altri nuove regole condivise con il gruppo di appartenenza.
- Interagire rispettando i compagni di classe.
- Conoscere regole, regolamenti, leggi, Costituzione; riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e principi di libertà sanciti dalla Costituzione.
- Comprendere il concetto di Stato, regione, Città metropolitana, Comune, conosce i ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato, elementi simbolici dello identitari (bandiere, inno nazionale).
- Conoscere gli elementi dell'educazione stradale.

Nella scuola secondaria i traguardi sono:

- Conoscere regole e regolamenti (regolamento d'Istituto, di classe, Patto di corresponsabilità...)
- Rispetta le regole della comunità
- Conoscere gli Enti territoriali (Comune, Regioni)
- Conoscere le Associazioni sportive e ricreative e di volontariato
- Conoscere gli Organismi nazionali e sovranazionali e l'Unione Europea
- Conoscere l'ordinamento dello Stato, diritti e doveri, i principi fondamentali, l'inno nazionale e la bandiera
- Collaborare alle attività scolastiche e portare il proprio contributo ai progetti
- Esprimere le proprie idee e comunica in maniera costruttiva
- Conoscere i principali protagonisti che hanno combattuto contro le mafie
- Manifestare tolleranza e comprensione anche nei confronti di culture e punti di vista diversi
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Le tematiche da sviluppare riguardano lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, l'educazione alla salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza fra i soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

I traguardi per la scuola primaria sono

- Riconoscere e le particolarità del territorio in cui si vive
- Imparare a rispettare l'ambiente;
- Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e delle relazioni umane
- Conoscere e adottare corretti atteggiamenti alimentari
- Conoscere le norme di comportamento corretto nei vari ambienti di vita
- Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio anche in riferimento all'Agenda 2030
- Educazione alla salute e al benessere psicofisico, alla tutela dell'ambiente.
- Tutela del patrimonio culturale, locale e nazionale

I traguardi per la scuola secondaria sono

- Conoscenza rispetto e valorizzazione del territorio dal punto di vista storico, artistico, naturalistico
- Rispetto per gli animali
- Educazione alimentare
- Educazione alla salute
- Volontariato
- Agenda 2030



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza digitale**

CITTADINANZA DIGITALE, uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

Cittadinanza digitale intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Con particolare attenzione all'utilizzo etico dei dispositivi e della navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali. Le tematiche saranno finalizzate a consentire da una parte l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Traguardi per la scuola primaria:

- Avviarsi all'uso di semplici tecnologie informatiche per interagire con gli altri, produrre dati e informazioni e come supporto per risolvere semplici problemi.
- Conoscenza dei mezzi informatici e loro uso consapevole.

Traguardi per la scuola secondaria:

- Alfabetizzazione informatica
- Avvio all'uso consapevole dei mezzi informatici
- Utilizzare i principali programmi di videoscrittura
- Fare semplici ricerche in Internet
- Gestire la Didattica a Distanza
- Usare in modo consapevole internet, e i principali programmi per la realizzazione di prodotti multimediali
- Usare in modo critico e responsabile i social



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Per l'ambiente - Adotta un'area del paese - Classi prime scuola secondaria

Sono individuate alcune aree del paese che le classi, a coppie, adotteranno lavorando alla loro sistemazione/abbellimento secondo le azioni indicate nella tabella sottostante, sempre in un'ottica interdisciplinare. Alla fine dell'anno ciascuna classe realizzerà un prodotto multimediale che riassume/rielabori/sintetizzi/racconti le attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica dalla classe stessa. Il percorso di realizzazione di tale prodotto sarà oggetto di valutazione sempre attraverso l'uso delle rubriche allegate.

Vengono utilizzati questionari di osservazione dell'area, pulizia dell'area, progettazione di panchine e aiuole, posa di piante amiche delle api, cartellonistica o evento letterario di promozione dell'area / cartellonistica relativa alle piante poste o presenti nell'area, progettazione e realizzazione di bookcrossing.

Tutte le classi svolgono le seguenti attività:

- Giornata Unità cinofila dell'Arma dei Carabinieri (maggio): il servizio cinofili dell'Arma dei carabinieri farà, nel mese di maggio, una giornata dimostrativa sull'addestramento del personale e dei quadrupedi in forza al Servizio Cinofili dell'Arma, per il loro impiego nei servizi preventivi e in operazioni di polizia giudiziaria, di ricerca e di soccorso. L'evento, organizzato grazie al Lions club del Mugello, avverrà in un'area aperta del nostro Comune e sarà rivolto, in modalità alternata, agli alunni della scuola elementare



e agli alunni della prima media.

- Uscita nell'area adottata e riqualificazione dell'area adottata
- Concorso raccolta differenziata
- •Attività Biblioteca (incontro con l'autore)
- Giochi sportivi
- Giochi matematici
- Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi
- Visione di un film al cinema con tematiche inerenti all'Educazione Civica
- Leggere Forte (attività di lettura ad alta voce da parte dei docenti)

Tutte le classi partecipano a scelta ad almeno una delle seguenti attività:

- Puliamo il mondo
- Festa dell'Albero
- M'illumino di meno
- La scienza a scuola: l'ecosistema bosco, in collaborazione con il dott. Giacomo Tagliaferri (CNR)
- Progetto Caritas "Stili di vita e ambiente" : l'attività, dalla durata di un'ora per classe, si propone di riflettere sulle relazioni tra noi e l'ambiente, sul tema del consumismo e sulla ricerca delle buone prassi per aver cura del pianeta Terra.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Abbattiamo le barriere - Classi seconde scuola secondaria**

Esistono vari tipi di barriere, fisiche e non; le classi si concentreranno su come abbattere tali barriere, da quelle architettoniche a quelle culturali e psicologiche, per contribuire alla costruzione di una società maggiormente inclusiva. Nell'ottica di un'apertura all'Altro, le attività e gli interventi di esperti esterni daranno ampio spazio al mondo del volontariato, anche locale.

Seguono alcune indicazioni operative non prescrittive per la realizzazione del percorso "#abbattiamolebarriere":

realizzazione di un prodotto finale, anche multimediale, in cui si fa una sintesi del lavoro svolto.

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTO L'ISTITUTO

Tutte le classi svolgono le seguenti attività:

- Concorso copertina del diario
- Cavalcata dei Magi
- Intervento Lions INTERrconNETtiamoci (febbraio-marzo): attività, che si svolgerà in presenza nelle classi ad opera di un esperto, dalla durata di circa 2 ore, sarà di formazione ed informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzata ad



aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su Internet.

- Giochi sportivi
- Giochi matematici
- Attività della Biblioteca
- Incontro con atleta paralimpico
- Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi
- Leggere Forte (attività di lettura ad alta voce da parte dei docenti)
- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale

Tutte le classi partecipano a scelta ad almeno una delle seguenti attività:

- La scienza a scuola: Meteorologia e Climatologia, in collaborazione con il Dott. Giacomo Tagliaferri (CNR)
- Percorsi COOP
- Percorsi ASL
- Progetto Caritas "Gestione dei conflitti "Io e il mio vicino": l'attività, dalla durata di un'ora per classe, propone di riflettere sulle modalità individuali di gestire un conflitto e su quali siano le emozioni in gioco per raggiungere una maggior consapevolezza nel relazionarsi con l'altro
- Realizzazione mercatino per fondi per Badenyà
- Giornata della poesia Proloco Borgo San Lorenzo
- Progetto CAI Sesto Fiorentino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Costruiamo la pace - Classi terze scuola secondaria**

La pace e la sua promozione è la tematica chiave per la progettualità delle classi terze, letta sia come lotta per la legalità e stimolo verso comportamenti di cittadinanza attiva sia come rispetto dell'ambiente e delle sue risorse, partendo dal goal 16 dell'Agenda 2030.

Seguono alcune indicazioni operative non prescrittive per la realizzazione del percorso "Costruiamo la pace":

utilizzo di "Facciamo pace: Il quaderno degli esercizi di pace"; lettura dei quotidiani in classe; nei mesi di aprile e maggio le classi terze, alternandosi due alla volta, potranno allestire l'atrio della scuola secondaria con i lavori realizzati durante l'anno scolastico sulla tematica della pace.

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTO L'ISTITUTO

Tutte le classi svolgono le seguenti attività:

- Percorsi di orientamento narrativo (Pratika)



- Partecipazione al Meeting dei diritti umani
- Incontri con ANPI e/o con altri testimoni/eventi sulla Memoria
- Giochi matematici
- Giochi sportivi
- Attività della Biblioteca
- Visita a un luogo di culto (Sinagoga)
- Intervento dei Carabinieri
- Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi
- Leggere Forte (attività di lettura ad alta voce da parte dei docenti)
- Organizzazione e partecipazione ad una marcia della pace sul territorio (settimana dal 22 al 26 maggio)

Tutte le classi partecipano a scelta ad almeno una delle seguenti attività:

- Percorsi ASL
- Visita a Barbiana
- La scienza a scuola: Effetto serra e cambiamenti climatici, in collaborazione con il dott. Giacomo Tagliaferri (CNR)
- Intervento della Polizia ferroviaria

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Io sono consapevole**

La tematica scelta per le classi prime della scuola primaria è la consapevolezza di sé. **La lettura** diventa strumento fondamentale per la consapevolezza emotiva e la ricerca autonoma e individuale, sviluppando capacità di riflessione critica. Stimolare il semplice gusto per la lettura produce aumento di attenzione e di curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, avvicina all'altro e al diverso del sé. La consapevolezza del sé passa attraverso il corpo e le sue **varie forme espressive**, per questo motivo molta importanza è data alle attività fisico-sportive e alle attività di espressione artistica e musicale. Durante l'anno saranno proposte attività di lettura ad alta voce (da parte dell'insegnante) allo scopo di realizzare una drammatizzazione di una storia scelta.

Seguono alcune indicazioni operative non prescrittive per la realizzazione del percorso **Io sono consapevole**: lettura di albi illustrati, giochi motori, attività espressive artistiche-musicali, discussioni collettive, giochi di ruolo, attività di drammatizzazione.

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTO L'ISTITUTO

Tutte le classi prime svolgono le seguenti attività:



- Progetto biblioteca
- Progetto continuità: incontri tra insegnanti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, accoglienza
- Stretching in classe
- Infermiere scolastico per educazione alimentare
- Sport per tutti: con operatore federale delle ASD

Le classi prime partecipano a scelta ad almeno una delle seguenti attività:

- Leggere forte: lettura ad alta voce da parte dell'insegnante.
- Incontriamo i carabinieri Cinofili: incontro con rappresentanti dell'Unità cinofila dell'Arma dei carabinieri per una dimostrazione delle loro attività e delle loro finalità.
- Puliamo il mondo
- M'illumino di meno
- Eventi di Natale
- Teatro
- Orto scolastico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Io e l'altro in sicurezza

L'apertura verso l'altro è la tematica principale delle classi seconde e terze della scuola primaria. Aprirsi all'altro significa oltre che accogliere le diversità, anche promuovere legami cooperativi utilizzando strumenti per la gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. Per costruire una scuola accogliente occorre coinvolgere in questo compito gli studenti stessi. Importanti sono infatti le condizioni che favoriscono lo **star bene a scuola** allo scopo di ottenere la partecipazione più ampia degli alunni a un progetto educativo condiviso. Il percorso educativo Io e l'altro si articolerà in due azioni principali: la promozione della cultura della sicurezza e la promozione della salute, in stretta collaborazione con le famiglie e con gli enti e le associazioni del territorio.

Seguono alcune indicazioni operative non prescrittive per la realizzazione del percorso Io e l'altro: realizzazione di un elaborato video contenente un'uscita a piedi dei bambini di seconda, all'interno del centro storico del paese, in cui vengono illustrati i cartelli stradali e le buone regole da seguire. Realizzazione di quattro numeri (uno per stagione) di un giornale culinario, da parte degli alunni di seconda e di terza, che verrà pubblicato sul sito della scuola. Il giornale conterrà le ricette del territorio e brevi articoli sui prodotti stagionali.



ATTIVITÀ COMUNI A TUTTO L'ISTITUTO

Tutte le classi seconde svolgono le seguenti attività:

- Progetto biblioteca
- Incontro con i carabinieri Cinofili: incontro con rappresentanti dell'Unità cinofila dell'Arma dei carabinieri per una dimostrazione delle loro attività e delle loro finalità.
- Incontro con la Polizia Municipale
- Incontro con i produttori agricoli del territorio
- Laboratori SIAF

Le classi seconde partecipano a scelta ad almeno una delle seguenti attività:

- Leggere forte: lettura ad alta voce da parte dell'insegnante
- Puliamo il mondo
- M'illumino di meno
- Eventi di Natale

Tutte le classi terze svolgono le seguenti attività:

- Progetto biblioteca
- Angolo della poesia
- Adotta un'area verde: l'area interessata è quella prospiciente la scuola



monumento alla Resistenza); è prevista l'adozione della stessa da parte degli alunni delle classi interessate con attenzione al loro decoro urbano e alla loro riqualificazione, secondo anche attività programmate.

- Un albero per il futuro: anche quest'anno il nostro istituto aderisce alla Festa dell'Albero, promossa da Legambiente e patrocinata dal Comune di Borgo San Lorenzo, che verrà celebrata lunedì 21 novembre. Altre piante da mettere a dimora verranno fornite dai Carabinieri Forestali realizzando la piantumazione per le classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- Orto scolastico
- Infermiere scolastico per educazione alimentare
- Scuola attiva kids: un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi
- Sport per tutti: con operatore federale delle ASD

Le classi terze partecipano a scelta ad almeno una delle seguenti attività:

- Ingorgo letterario
- M'illumino di meno
- Puliamo il mondo
- Copertina diario scolastico
- Eventi di Natale
- Io e te...mi stai a cuore
- Prevenzione bullismo
- Sulle note di Mariele (Fondazione Mariele Ventre)



- Questione di civiltà! (Fondazione Mariele Ventre)
- Orto scolastico
- Teatro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Io e l'altro nel mondo**

Il percorso educativo è orientato ad accompagnare gli alunni nel passaggio di maturazione che dalla consapevolezza e dall'autonomia porta alla **partecipazione attiva** nella costruzione di collettività sempre più ampie. Saranno valorizzate le semplici azioni quotidiane del vivere e del convivere in **un'ottica sempre più allargata**: dalla comunità scolastica alla società, dalla società al mondo caratterizzato da varie forme di pluralismo: culturale, linguistico, religioso, identitario. In questa prospettiva saranno



valorizzati la partecipazione agli eventi tra scuola e territorio, gli incontri con le associazioni del territorio e i progetti di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (accoglienza, orientamento linguistico, incontri informativi).

Seguono alcune operative non prescrittive per la realizzazione del percorso Io e l'altro: realizzazione di un prodotto finale, anche multimediale, di sintesi del lavoro svolto.

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTO L'ISTITUTO

Tutte le classi quarte svolgono le seguenti attività:

- Progetto biblioteca
- Angolo della poesia
- Star bene a scuola: outdoor education
- Infermiere scolastico per educazione alimentare
- Incontriamo i carabinieri Cinofili: incontro con rappresentanti dell'Unità cinofila dell'Arma dei carabinieri per una dimostrazione delle loro attività e delle loro finalità.
- Giò Madonnari
- Scuola attiva kids: un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi
- Sport per tutti: con operatore federale delle ASD

Le classi quarte partecipano a scelta ad almeno una delle seguenti attività:



- Viabilità sostenibile: riqualificazione del BIKE PARK, Codice della Strada, lezione di guida sicura (Bikemood), incontri con la Polizia Municipale e le associazioni del territorio.
- Copertina diario scolastico
- Eventi di Natale: mercatino e Natale in musica con le immagini
- Prevenzione bullismo
- Progetto Moliere (teatro Giotto)
- Io e te...mi stai a cuore
- Sulle note di Mariele (Fondazione Mariele Ventre)
- Questione di civiltà! (Fondazione Mariele Ventre)
- Laboratori storico-artistici
- Orto scolastico

Tutte le classi quinte svolgono le seguenti attività:

- Progetti di continuità: incontri di presentazione della scuola secondaria ai genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, visita degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, laboratori di spagnolo/tedesco, Codici in biblioteca, Palio di san Lorenzo.
- M'illumino di meno
- Incontriamo i carabinieri Cinofili: incontro con rappresentanti dell'Unità cinofila dell'Arma dei carabinieri per una dimostrazione delle loro attività e delle loro finalità.
- Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi



- Sport per tutti: con operatore federale delle ASD
- Infermiere scolastico per educazione alimentare
- Star bene a scuola: outdoor education
- Angolo della poesia
- Il muro: animazione teatrale tratta dall'omonimo albo di Giancarlo Magrì e Carolina Zanotti.
- CCBR (Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi)

Le classi quinte partecipano a scelta ad almeno una delle seguenti attività:

- Progetto Codici in biblioteca
- Viabilità sostenibile: riqualificazione del BIKE PARK, Codice della Strada, lezione di guida sicura (Bikemood), incontri con la Polizia Municipale e le associazioni del territorio.
- Eventi di Natale: Mercatino e Natale in musica con le immagini
- Copertina diario
- Prevenzione bullismo
- Certificazione linguistica Inglese Trinity
- Io e te...mi stai a cuore
- Sulle note di Mariele (Fondazione Mariele Ventre)
- Questione di Civiltà! (Fondazione Mariele Ventre)
- Orto scolastico



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto accoglienza scuola dell'infanzia "STAR BENE A SCUOLA"

"Star bene a scuola ... facciamo accoglienza!!!" è il titolo che contraddistingue il progetto sull' Accoglienza del nostro Istituto, poiché i primi giorni di scuola segnano, per i bambini e le bambine nonché le famiglie, l'inizio di "un tempo nuovo", denso di aspettative, curiosità e nello stesso tempo di timori e ansie.

Il presente progetto si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza

reciproca fra alunno, docente ed istituzione scolastica, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante



processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino.

È l'idea stessa di accoglienza che richiede intenzionalità, condivisione e rappresenta la chiave del nostro fare scuola, non limitata ad una fase dell'anno o ad alcuni momenti della giornata, è vero e proprio *modus-vivendi* e operandi che contraddistingue chi frequenta la nostra Istituzione.

È in quest'ottica che si inseriscono i principi e le tematiche riguardanti l'uso delle parole gentili, l'educazione alla pace, alla cittadinanza e alla sostenibilità, le varie giornate evento "festa dell'albero", "mi illumino di meno", Festa dei nonni" etc. e ai giochi gentili; infatti fin dalla più giovane età, il rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, la valorizzazione delle diversità, i sentimenti di fratellanza, uguaglianza, rafforzano comportamenti e atteggiamenti solidali e inclusivi.

Tali presupposti divengono trasversali al curriculum verticale della nostra scuola e offrono ad

Bambini e bambine l'opportunità di conoscere se stessi, di esprimersi e ottenere successi personali per agire socialmente in maniera civile.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Io. Io e gli altri. Io e il mondo.**

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo passaggio dalla famiglia alla società, pertanto l'introduzione dell'educazione civica anche in questo grado scolastico consente di dare la corretta collocazione a tutte le attività che, quotidianamente, vengono da sempre progettate per i nostri bambini e le nostre bambine, trasversalmente a tutti i campi di esperienza[1].

SEZIONE 3 ANNI

"IO"

CAMPI DI ESPERIENZA

ATTIVITA'

Il sé e l'altro

Attività di routine sull'accoglienza

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole



Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento

Attività sulla discriminazione delle emozioni: letture e drammatizzazioni di testi pedagogicamente orientati/filastrocche/realizzazione di emoticon

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento

Attività di routine sulle regole dello stare insieme in sezione

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento

Attività di routine e non: letture/drammatizzazioni e realizzazione di elaborati grafico-pittorici

La conoscenza del mondo

Immagini, suoni e colori

Attività di routine sul corretto riciclo dei rifiuti

SEZIONE 4 ANNI

"IO E GLI ALTRI"

CAMPI DI ESPERIENZA



ATTIVITA'

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento

Attività sulla discriminazione delle emozioni: letture e drammatizzazioni di testi pedagogicamente orientati/filastrocche/realizzazione di emoticon; verbalizzazione e narrazione di sé

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Descrivere concretamente le situazioni esperenziali positive e negative:

narrazione e discussioni di gruppo

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Attività sulla individuazione e distinzione dei propri e altrui comportamenti/ruoli nei diversi contesti (scuola/famiglia)

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Attività di routine sulle regole dello stare insieme in sezione finalizzate a cogliere l'importanza dei diritti e dei doveri

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

La conoscenza del mondo



Attività sull'uso corretto delle risorse, finalizzate a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

La conoscenza del mondo

Il corpo e il movimento

Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.

Attività sul riconoscimento della differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche, finalizzate a conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni).

SEZIONE 5 ANNI

"IO E IL MONDO"

CAMPI DI ESPERIENZA

ATTIVITA'

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Distribuzione di ruoli e discussione su come lavorare in gruppo.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento

Attività sulle emozioni: "calendario delle emozioni".



Verbalizzazione e narrazione di sé.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento

Verbalizzazione e narrazione di sé. Ascolto dei compagni e delle compagne. Attività finalizzate ad individuare e distinguere uguaglianze e similitudini tra sé e gli altri.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento

La conoscenza del mondo

Attività di verbalizzazione e narrazione; lettura e drammatizzazione, finalizzate a cogliere ed analizzare usanze, tradizioni e modi di vivere legati al territorio di appartenenza e compararle a quelle di compagni provenienti da altre nazionalità.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Attività per conoscere i concetti di "regola, legge, Costituzione":

l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana, in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole



Immagini, suoni e colori

Lettura/drammatizzazione/attività grafico-pittoriche finalizzate alla conoscenza di alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative, al fine di riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento

La conoscenza del mondo

Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.

Attività sul riconoscimento della differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.

Attività sulle tradizioni degli altri Paesi.

Tali attività sono finalizzate a conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni), confrontare le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini.

I discorsi e le parole

Immagini, suoni e colori

Il corpo e il movimento



Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative, per riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Ogni bambino ed ogni bambina avrà un fascicolo personale di Educazione civica, nel quale confluiranno le varie attività che saranno svolte nel corso dell'anno, con particolare riferimento a:

Le regole a scuola

Scoprire gli animali e le piante da salvaguardare

La Giornata Nazionale degli Alberi

La Giornata della Gentilezza

M'illumino di meno

La Giornata dei Calzini Spaiati

La Giornata Mondiale del Gioco

Attività sulla sperimentazione di comportamenti ecologici

Attività sulla sperimentazione della raccolta differenziata

Diario di bordo con verbalizzazioni riguardanti la Costituzione

Diario di bordo con verbalizzazioni riguardanti la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Documentazione eventuale sulle uscite sul territorio e su incontri svolti a scuola

Attività grafico-pittoriche sulle bandiere

Attività e Progetti a scuola/esterni

Progetto Biblioteca - 4/5 anni

Progetto Continuità

Progetto Yoga - 4 anni

Progetto Bambini in movimento - 5 anni

Incontro con rappresentanti del Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi

Visita al Comune



Incontro con la Polizia Municipale

Incontro con i Carabinieri

“Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza” <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-35-del-22-giugno-2020>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E PROGETTO DI ISTITUTO "CITTADINI NEL



MONDO"

Il nostro Istituto ha individuato per ogni ordine di classe/sezione una **tematica** legata alla progettualità di **Educazione Civica**, alla quale ogni disciplina e campo d'esperienza darà il proprio contributo.

Tutti gli ordini scolastici, sono chiamati a partecipare come parte fondante/strutturale del percorso di Educazione Civica e del Progetto del nostro Istituto.

Saranno oggetto di valutazione per Educazione Civica le azioni che ciascuna classe/sezione metterà in atto come preparazione/rendicontazione/rielaborazione a detti eventi/attività, così come la partecipazione dei singoli alunni agli stessi. Per la scuola dell'infanzia, la valutazione sarà formativa, in itinere e finale e accompagnerà e descriverà il processo di crescita.

La valutazione alla primaria e alla secondaria di primo grado sarà fatta, utilizzando delle griglie valutative, dal docente/docenti presenti durante l'attività e/o l'evento.

Per la documentazione, nei tre ordini di scuola si richiede:

scuola dell'infanzia: realizzazione di un **fascicolo personale** nel quale confluiranno le varie attività che saranno svolte nel corso dell'anno;

scuola primaria: ogni alunno avrà un **quadernone ad anelli/portalistino/cartellina** di Educazione Civica, da lasciare in classe. Qui verranno raccolte tutte le attività che saranno realizzate durante l'anno. Anche la cura di tali materiali sarà materia di valutazione per l'Educazione Civica. All'inizio del percorso con la classe verrà redatta una **mappa di sintesi** anticipatoria/riassuntiva, che permetta a docenti e alunni di avere un coerente quadro d'insieme delle attività da svolgere.

scuola secondaria: sarà richiesto ad ogni alunno di tenere un **quadernone ad anelli** di Educazione Civica, da lasciare in classe. Qui verranno raccolte tutte le attività che saranno realizzate durante l'anno nelle varie discipline. Anche la cura di tali materiali sarà materia di valutazione per l'Educazione Civica. All'inizio del quaderno sarà inserita una **mappa di sintesi** anticipatoria/riassuntiva, che permetta a docenti e



alunni di avere un coerente quadro d'insieme del percorso da svolgere. Per facilitare il lavoro dei Consigli di Classe si inseriscono dei modelli di mappe da utilizzare.

Ogni ordine di classi/sezioni, realizzerà il progetto di istituto attraverso azioni/tematiche che le singole discipline/campi d'esperienza affronteranno all'interno del percorso di Educazione Civica, sempre in un'ottica principalmente interdisciplinare; all'interno dei singoli Consigli di Intersezione dell'infanzia e di Classe della primaria e della secondaria sarà possibile anche progettare ulteriori compiti di realtà/produzioni condivise.

Allegato:

Educazione civica_Progetto di Istituto a.s.2022-23 rivisto 2022.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: 'GIANNI RODARI'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi Curricolo di Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. PANICAGLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ALDO MORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. SAGGINALE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Educazione civica Infanzia anno scolastico 2020/2023

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 invitano le scuole a formare alunni che siano cittadini in grado di partecipare consapevolmente nella costruzione di una collettività in senso ampio. Compito della scuola è promuovere interventi educativi volti a far sì che le capacità personali si traducono in competenze essenziali per la vita relazionale, sociale e lavorativa di ogni individuo.

Nella scuola dell'infanzia si collocano le basi per il training della cittadinanza attiva, saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile., attraverso il gioco i più piccoli saranno avvicinati a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, il concetto di salute e di benessere.

Tre i nuclei fondanti :

- **Costituzione e cittadinanza**
- **Sostenibilità**
- **Competenze digitali**

Finalità generali

A) Conoscere per esperienza:

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi
- acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri

B) Costruire il senso della responsabilità



- scegliere e agire in modo consapevole
- elaborare idee e formulare semplici giudizi
- attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione

- riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino
- considerare la pari dignità delle persone
- contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- rispettare la libertà altrui

Metodologia didattica:

- brainstorming
- attività di ascolto in modalità circle- time
- Strutturare attività laboratoriali :approccio induttivo e deduttivo
- Utilizzare uscite didattiche, visione di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto.
- Aderire alle proposte del territorio: raccordo con progetti ASL biblioteca comunale, Protezione Civile

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE :Campo d'esperienza : IL SÈ E L'ALTRO, I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze chiave Europee: competenze sociali e civiche ,consapevolezza ed espressione culturale

Campo d'esperienza: IL SÈ E L'ALTRO

INDICATORE DI COMPETENZA: CONVIVENZA



Competenze	Conoscenze
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri	<ul style="list-style-type: none">• Regole• Collaborazione• Socializzazione• Rispetto• Amicizia
Sviluppa il senso dell'identità personale	<ul style="list-style-type: none">• Il corpo e i suoi elementi• Identità di genere• L'uso degli oggetti e spazi
Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti	<ul style="list-style-type: none">• Principali emozioni e sentimenti: gioia, dolore, stupore, paura, affetto e repulsione• Attesa• I propri bisogni
Percepisce l'appartenenza al proprio nucleo familiare e alla comunità	<ul style="list-style-type: none">• Membri della famiglia e dei rispettivi ruoli• Scuola• Feste, ricorrenze• Usi e costumi• Cibi• Canzoni



	<ul style="list-style-type: none">• Storie• Principali figure professionali (medico, vigile,..)
Ascolta e comprende, confrontando le proprie idee e quelle altrui	<ul style="list-style-type: none">• Ascolto• Comprensione• Rispetto• Esperienze
Comprende la necessità di regole che permettono la convivenza civile fra i componenti della comunità	<ul style="list-style-type: none">• Regole• Contesti diversi• Ruolo degli adulti
Competenze chiave Europee: comunicazione nella madre lingua, Competenze digitali CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	
INDICATORE DI COMPETENZA: "ASCOLTARE E PARLARE"	
Ascolta, comprende, rielabora con atteggiamento critico creativo e propositivo	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione -Dialogo- discussione• Esternazione/ condivisione
Consapevolezza metalinguistica lessicale: potenziare gli aspetti semantici della lingua	<ul style="list-style-type: none">• Linguaggio: oggetto di riflessione e di gioco

Metodologia :

- **Brainstorming.**



- Attività di ascolto in modalità circle-time
- Attività laboratoriale: approccio induttivo e deduttivo
- Cooperative learning e peer tutoring



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla salute e all'ambiente

Il progetto si articola in una serie di iniziative e percorsi didattici riguardanti l'educazione alla salute e la sostenibilità ambientale, al fine sia di promuovere stili di vita sani e consapevoli per il benessere e il successo formativo degli alunni nella scuola e nella comunità, sia di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente scolastico e del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee trasversali degli studenti (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Implementare la presenza nel curricolo e nel PTOF delle competenze chiave europee trasversali alle discipline e creare un sistema condiviso per la loro valutazione con prove autentiche, rubriche, indicatori per il monitoraggio e la valutazione. Creare un curricolo per l'educazione civica con azioni e progetti comuni a tutte le classi.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto la Scuola si attende di migliorare i risultati scolastici degli alunni, in relazione alla Priorità del RAV relativa al miglioramento delle competenze chiave europee trasversali degli studenti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Laboratorio tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si articola nelle seguenti azioni didattiche:

- Puliamo il mondo: Iniziativa nazionale promossa da Legambiente.
- Festa dell'albero: iniziativa promossa da Legambiente e patrocinata dal Comune di Borgo San Lorenzo.
- Un albero per il futuro
- La scienza a scuola, che comprende tre ambiti: meteorologia e climatologia, effetto serra, cambiamenti climatici e nuovi modelli di sviluppo, il bosco come ecosistema.
- Progetti in collaborazione con il Laboratorio di didattica ambientale di Villa Demidoff.
- Progetti Coop che riguardano l'educazione ambientale



- Raccolta differenziata ed attività educativa sul rispetto ambientale e la corretta gestione dei rifiuti.
- Orto a scuola
- Adotta un'area del paese
- Gruppo sportivo
- Progetto nuoto
- Olimpiadi della danza
- Bambini in movimento
- Scuola Attiva
- Sport per tutti
- Yoga
- Stretching in classe
- Infermiere scolastico
- Basket in carrozzina
- Progetti ASL di educazione alla salute
- Star bene a scuola
- Hip hop

● Biblioteca a scuola

L'Istituto mette a disposizione della sua utenza una BS intesa come aula-laboratorio al servizio di tutte le discipline, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Educazione Civica e dell'Agenda 2030, in particolare per quel che riguarda gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (O.S.S.) n. 4 (Istruzione di Qualità), n.11 (Inclusione), n.10 (Diseguaglianze), n.16 (Educazione alla Cittadinanza). Gli obiettivi che si propone il progetto sono: - Valorizzare la Biblioteca Scolastica (BS) come cuore pulsante della Scuola. - Sostenere gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto Comprensivo di Borgo S. Lorenzo, così come delineati nel suo P.O.F.T. e nel Piano di Miglioramento. - Avvicinare i ragazzi alla biblioteca, come luogo fisico reale in cui ognuno di essi è libero di leggere, per sperimentare in autonomia la varietà e la diversità delle esperienze umane contenute nei libri e nelle altre risorse (anche digitali) reperibili a partire dalla Biblioteca. - Suscitare negli alunni il piacere della lettura: per interrogarsi su se stessi, per immaginare, per



informarsi, per diventare -in futuro- cittadini consapevoli e responsabili, per acquisire abilità che possano accompagnarli per tutta la vita, in un'ottica di apprendimento permanente. - Creare momenti d'incontro e condivisione di idee e emozioni tra lettori, anche nella prospettiva di valorizzare gli alunni forti-lettori, anche da remoto. - Creare momenti d'incontro tra lettori e autori di libri, anche da remoto. - Offrire opportunità per giocare, concorrere, esplorare e inventare (scrivendo, disegnando, costruendo) a partire dall'oggetto-libro e dal suo contenuto. - Imparare a fruire di una biblioteca nella conoscenza e nel rispetto delle sue regole di funzionamento e di organizzazione, anche nel rispetto delle norme di contenimento del COVID-19. - Offrire ad alunni e docenti strumenti critici per orientarsi nel mondo dell'editoria per ragazzi (segnalazioni, bibliografie, recensioni, ...). - Dare la possibilità agli alunni della "Giovanni della Casa" di partecipare a premi e concorsi letterari per ragazzi. - Offrire ai docenti idee e risorse utili per completare e arricchire i libri di testo, nonché le metodologie e gli strumenti didattici da essi utilizzati. - Offrire agli alunni idee e risorse utili per andare oltre al libro di testo. - Incentivare all'utilizzo dello SDIMM (Servizio Documentario Integrato Mugello e Montagna Fiorentina). - Avvicinare docenti ed alunni ai libri in formato digitale. - Riconoscere nelle biblioteche uno dei luoghi di cultura fondamentali per la conservazione e la trasmissione del sapere. - Sostenere le iniziative di politica educativa, promosse dal CEPELL e dalla Regione Toscana, tese a diffondere la Lettura ad Alta Voce, praticata in modo continuativo e svincolata da compiti scolastici ("Leggere: Forte!")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto e delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra classi.



Traguardo

Incrementare l'uniformità dei risultati nelle prove INVALSI fra classi parallele. Consolidare le competenze degli alunni negli ambiti linguistici , matematici-scientifici per ricondurre i risultati delle prove sui livelli medi regionali nazionali e in linea coi risultati delle scuole con analogo background culturale; migliorare l'effetto scuola.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto la Scuola si attende di migliorare i risultati scolastici degli alunni, in relazione alla Priorità del RAV relativa al miglioramento delle competenze chiave europee trasversali degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Servizio prestito su prenotazione
- Progetto lettura
- Piattaforma MLOL
- Politica educativa di Regione Toscana "Leggere: Forte!"
- Circoli di Lettura, in orario extrapomeridiano, con la collaborazione delle lettrici volontarie del bookclub "Lettinsieme" di Borgo S. Lorenzo
- Adesione alle campagne nazionali di promozione della lettura ("Io leggo perché", "Libriamoci" e "Il Maggio dei Libri")
- Iniziative di promozione della lettura promosse dallo SDIMM ("Un Monte di Libri" e "Sbang!")
- Partecipazione a premi nazionali di letteratura per ragazzi quali "Bancarellino" e "Cento"
- Collaborazione con iniziative di promozione alla lettura che caratterizzano il territorio (Serena Pinzani, "Ingorgo Letterario" e "Mugello da Fiaba"; Pro Loco di Borgo S. Lorenzo, che ha promosso un concorso di poesia)
- Collaborazione con la Rete di BS denominata #BibliOltreFI, finanziata con il "Bando Poli Biblioteche Scolastiche 2019" (scuola capofila: I.C. Rignano-Incisa), nell'ambito della quale è stato allestito lo scaffale "We Care", con un'ampia selezione di titoli inerenti l'Educazione Civica e le tematiche ambientali
- Progetto biblioteca di Infanzia e Primaria...Libri in viaggio!

● Laboratori del Sapere Scientifico LSS

Il Progetto riguarda una metodologia di insegnamento delle scienze. Le attività in classe saranno precedute e accompagnate sia da un incontro di formazione alla presenza di un esperto esterno che da attività di formazione in autogestione, utili ai docenti per studiare i percorsi da proporre in classe, progettare le unità didattiche e confrontarsi sulle risposte delle classi a percorsi uguali, nonché per predisporre il materiale necessario. Per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia sono previste uscite sul territorio relative ai percorsi trattati ed eventuali interventi esterni. I percorsi prevedono attività laboratoriali, l'osservazione diretta di animali da portare in classe, la semina in vasi trasparenti, uso strumenti di laboratorio, osservazione del fuoco con diversi combustibili, osservazione di diversi materiali, osservazione di ossa di animali in classe, osservazione processi chimici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto e delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra classi.



Traguardo

Incrementare l'uniformità dei risultati nelle prove INVALSI fra classi parallele. Consolidare le competenze degli alunni negli ambiti linguistici, matematico-scientifici per ricondurre i risultati delle prove sui livelli medi regionali nazionali e in linea coi risultati delle scuole con analogo background culturale; migliorare l'effetto scuola.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto la Scuola si attende di migliorare i risultati scolastici degli alunni, in relazione alle Priorità del RAV relative al miglioramento delle competenze chiave europee trasversali degli alunni e al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Laboratorio tecnologia

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



Le lingue per il futuro

Il progetto “Le lingue per il futuro” si articola in diverse azioni, finalizzate ad implementare sia le competenze linguistiche nelle lingue straniere degli alunni, sia la loro motivazione all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto e delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Incrementare l'uniformità dei risultati nelle prove INVALSI fra classi parallele. Consolidare le competenze degli alunni negli ambiti linguistici, matematico-scientifici per ricondurre i risultati delle prove sui livelli medi regionali nazionali e in linea coi risultati delle scuole con analogo background culturale; migliorare l'effetto scuola.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto la Scuola si attende di migliorare i risultati scolastici degli alunni, in relazione alle Priorità del RAV relative al miglioramento delle competenze chiave europee trasversali degli alunni e al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

- Certificazione lingua inglese GESE Grade 1/2/3 (Trinity Exam)
- Laboratori di lingua tedesca e spagnola per gli alunni delle classi quinte primaria
- Laboratori di orientamento per la scelta della lingua straniera alla scuola secondaria
- Potenziamento e recupero linguistico

● Orientamento e Continuità

Il progetto si articola nelle seguenti azioni: □ Continuità Nido – Infanzia – Primaria; □ Continuità Scuola Primaria – Secondaria di Primo Grado; □ Orientamento in uscita classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze e sostenendo chi è in difficoltà.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono soltanto il livello iniziale/base di competenza (6 in uscita dall'esame di Stato) e aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato (10 e 10 e lode in uscita all'esame di Stato), allineando i risultati della scuola con le medie regionale e nazionale.



Risultati attesi

Attraverso questo progetto la Scuola si attende di migliorare i risultati scolastici degli alunni, in relazione alla Priorità del RAV relativa al miglioramento delle competenze chiave europee trasversali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Laboratorio musica
	Laboratorio tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto nello specifico si articola nelle seguenti azioni:



- Continuità NIDO-INFANZIA: Incontri tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia e le educatrici dell'Asilo nido con lo scopo di scambiarsi informazioni e costruire un percorso propedeutico all'inserimento dei bambini e delle bambine nella nuova scuola; Open day Scuola Infanzia.
- Continuità INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA: Costruire un percorso propedeutico a favorire un buon inserimento nella nuova realtà scolastica; progettare un'esperienza didattica mirata, con la realizzazione di un percorso comune finalizzato all'accoglienza dei bambini dell'infanzia alla scuola primaria.
- Continuità PRIMARIA / SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Organizzazione di un incontro informativo con i genitori e i docenti dei due ordini di scuola; accoglienza presso la Scuola Secondaria delle alunne e degli alunni della Primaria. Fruizione di laboratori linguistici, artistici e musicali; progetto orientamento per la scelta della seconda lingua per alunni delle classi quinte scuola primaria; presentazione storica della nascita del Palio di San Lorenzo, attraverso foto e video, nascita dei rioni, presentazione dei giochi; dimostrazione, nella palestra della Scuola Secondaria, dei giochi presentati; Laboratori artistici; Codici in Biblioteca.
- Orientamento CLASSI SECONDE E TERZE, SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Percorsi di Orientamento narrativo (classi seconde e terze), Incontri di Orientamento con gli Istituti Superiori di Firenze, Borgo San Lorenzo e provincia; Contatti con i docenti referenti dell'Orientamento in entrata degli istituti Superiori del territorio e di Firenze; Comunicazione alle famiglie degli Open Day e laboratori orientativi; Laboratori informativi a cura dell'Ufficio scolastico della Regione Toscana; Sportello di consulenza per le studentesse e gli studenti; Progetto "Inspiring girls", creare consapevolezza del proprio talento nelle ragazze, contro gli stereotipi di genere; Progetto orientamento per la scelta della seconda lingua, (in collaborazione con le scuole secondarie di II grado IIS Giotto Ulivi e IIS Pascoli e col Goethe Institut); Recupero degli apprendimenti (classi seconde e terze); Primo approccio al greco e al latino; Angolo della poesia.

● Educazione alla legalità

Il progetto si pone il raggiungimento delle seguenti finalità: - Conoscere e comprendere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, democrazia...) e saper argomentare le proprie idee a riguardo - Assumere comportamenti di cittadinanza responsabile (lavorare in modo costruttivo e collaborativo, aiutare gli altri, saper mediare, mostrare capacità empatiche...) - Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali e conoscere i pericoli della rete



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee trasversali degli studenti (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Implementare la presenza nel curriculum e nel PTOF delle competenze chiave europee trasversali alle discipline e creare un sistema condiviso per la loro valutazione con prove autentiche, rubriche, indicatori per il monitoraggio e la valutazione. Creare un curriculum per l'educazione civica con azioni e progetti comuni a tutte le classi.

Risultati attesi

La Scuola si attende di migliorare le competenze chiave europee trasversali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- #dicosiamocapaci
- CCBR (Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi)
- Incontriamo i Carabinieri Cinofili
- Facciamo legalità
- Interconnettiamoci...ma con la testa!
- Io e l'Altro, il volontariato
- Viabilità sostenibile
- Incontro con la Polizia Municipale

● Progetti artistico-musicali

Il progetto si pone le seguenti finalità: - Promuovere sviluppo e formazione di capacità strumentali e progettuali anche mediante una valorizzazione della manualità - Acquisire conoscenze artistiche, tecniche, tecnologiche attraverso osservazione, ricerca e pratica - Potenziare gli apprendimenti e i linguaggi verbali e non verbali - Conoscere e riconoscere il linguaggio delle espressioni artistiche, tecnologiche, musicali e teatrali - Prendere consapevolezza delle proprie attitudini - Sviluppare creatività e capacità di espressione - Educare all'ascolto e alla collaborazione - Conoscere il proprio territorio dal punto di vista artistico culturale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee trasversali degli studenti (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Implementare la presenza nel curricolo e nel PTOF delle competenze chiave europee trasversali alle discipline e creare un sistema condiviso per la loro valutazione con prove autentiche, rubriche, indicatori per il monitoraggio e la valutazione. Creare un curricolo per l'educazione civica con azioni e progetti comuni a tutte le classi.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto la Scuola si attende di migliorare i risultati scolastici degli alunni, in relazione alla Priorità del RAV relativa al miglioramento delle competenze chiave europee trasversali degli alunni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Laboratorio musica
	Laboratorio tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- **Iniziative di Natale dell'Istituto:** Natale in musica con le immagini, Christmas Card gifts, Mercatino di Natale, Magie di Natale, Accensione dell'albero di Natale e musica per la pace, Il Gospel dalla Scuola al Teatro
- Laboratorio teatrale pomeridiano
- Laboratorio teatrale Pinocchio
- Animazione teatrale Il muro
- Cavalcata dei Magi 2023 e Re Magi 2022-23
- Pannello decorativo
- Forme uniche



- Arti applicate insieme
- Progettazione panchine
- Fiabe in musica
- Animali e non solo...

● Recupero e potenziamento degli apprendimenti

Il progetto è finalizzato al recupero e potenziamento delle competenze di base trasversali e disciplinari degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici valorizzando le eccellenze e sostenendo chi è in difficoltà.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono soltanto il livello iniziale/base



di competenza (6 in uscita dall'esame di Stato) e aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato (10 e 10 e lode in uscita all'esame di Stato), allineando i risultati della scuola con le medie regionale e nazionale.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto la Scuola si attende di migliorare i risultati scolastici degli alunni, in relazione alle Priorità del RAV relative al miglioramento delle competenze chiave europee trasversali degli alunni e al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Laboratorio tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Corsi di recupero degli apprendimenti



- Percorsi personalizzati e individualizzati per Bisogni Educativi Speciali
- Compagni di strada
- Progetti intercultura

● A tutto coding

Il progetto coinvolge in via sperimentale le classi di scuola primaria e le sezioni di scuola dell'infanzia dei plessi delle frazioni e intende promuovere l'acquisizione delle competenze digitali e logico matematiche attraverso l'introduzione al coding in ottica multidisciplinare. Ogni docente, nel corso dell'anno scolastico, realizza attività di coding legate alla propria disciplina/campo di esperienza; sono previsti anche percorsi pluridisciplinari. Attraverso le attività proposte verranno promosse le competenze di sapersi esprimere e comunicare usando codici e linguaggi diversi, utilizzare con consapevolezza i concetti di ripetizione e condizione, analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici, utilizzare consapevolmente le TIC, utilizzare trasversalmente le conoscenze. verranno promosse le abilità di problem solving e di leggere e scrivere codici. Verranno utilizzati robot didattici e programmi di codifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto e delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Incrementare l'uniformità dei risultati nelle prove INVALSI fra classi parallele. Consolidare le competenze degli alunni negli ambiti linguistici, matematico-scientifici per ricondurre i risultati delle prove sui livelli medi regionali nazionali e in linea coi risultati delle scuole con analogo background culturale; migliorare l'effetto scuola.

Risultati attesi

Il progetto si collega alla priorità del RAV di migliorare le competenze chiave europee trasversali degli studenti (competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Persegue l'obiettivo di Promuovere progetti e attività per il consolidamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze che hanno maggiore incidenza sui risultati delle prove standardizzate nazionali (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Laboratorio tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Inclusione

Le azioni volte a favorire l'inclusione si realizzano all'interno di una progettualità trasversale e verticale dell'Istituto che vede attività ludico-sensoriali, laboratoriali, facilitanti, esperienziali rivolte al consolidamento sia delle abilità trasversali che di quelle specifiche d'apprendimento, mirate a creare un ambiente sereno in grado di valorizzare le diversità ; al contempo, sono programmate attività di screening e di supportare gli adulti nelle problematiche che investono i ragazzi. Tali azioni pongono specifica attenzione agli alunni con disabilità, con bisogni speciali o con svantaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati dell'Istituto e delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra classi.

Traguardo

Incrementare l'uniformità dei risultati nelle prove INVALSI fra classi parallele. Consolidare le competenze degli alunni negli ambiti linguistici, matematico-scientifici per ricondurre i risultati delle prove sui livelli medi regionali nazionali e in linea coi risultati delle scuole con analogo background culturale; migliorare l'effetto scuola.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto la Scuola si attende di migliorare i risultati scolastici degli alunni, in relazione alla Priorità del RAV relativa al miglioramento delle competenze chiave europee trasversali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Laboratorio musica

Laboratorio tecnologia



Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L' ATTIVITA' PROGETTUALE SI ARTICOLA, NELLO SPECIFICO, NELLE SEGUENTI AZIONI:

- Didattica Integrata
- Disabilità PEZ
- BES C Primaria
- BES Infanzia
- Teatralità mimica del corpo
- Intercultura
- Centro di Ascolto
- Il circo viene a scuola
- Cucina
- Un amico a quattro zampe in classe
- Istruzione domiciliare



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON Edugreen e orto scolastico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Impegnare ed abituare gli studenti alla pratica di attività manuali;



- abituare gli alunni allo svolgimento di pratiche rispettose dell'ambiente e del territorio quali l'agricoltura biologica;
- cura degli ambienti scolastici
- coinvolgere ed interessare anche quegli alunni che sono più in difficoltà rispetto alla didattica consueta e che necessitano di attività laboratoriali;
- approfondire le tematiche legate alla corretta alimentazione ed all'importanza del consumo di frutta e verdura;
- apprendere le scienze naturali a partire da esperienze pratiche in grado di stimolare l'attenzione e l'interesse degli studenti;
- mettere in atto attività di orientamento degli studenti verso indirizzi scientifici-naturalistici-agrari
- svolgere un'attività in continuità con la scuola primaria e dell'infanzia
- permettere la realizzazione di percorsi specifici per alunni con disabilità-Bes
- Predisporre attrezzatura e materiali acquistati tramite PON (serra, gazebo ecc.)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività previste:

Le attività indicate verranno realizzate durante le ore curricolari concordando gli interventi con il responsabile del progetto. Le attività del progetto verranno realizzate formando gruppi di studenti della stessa classe. Gli alunni con disabilità/Bes che ne facessero richiesta possono intraprendere percorsi specifici calibrati sulle loro necessità. Le attività saranno guidate da insegnanti dell'istituto. La cadenza degli interventi verrà programmata sulla base delle classi aderenti.

Le attività consisteranno in:

Preparazione del terreno (pulizia e lavorazione con vangature, zappature e rastrellamento)

Semina delle specie ortive principali (pomodoro, zucchine, melanzane, ecc.);

Messa a dimora delle piantine ortive ed officinali (salvia, rosmarino, ecc.);

Messa a dimora di alberi da frutto ed arbusti da bordura;

Sistemazione delle aiuole prospicienti l'edificio scolastico;

Annaffiature e cure colturali: tutte le attività (concimazione, lotta ai parassiti ed alle erbe infestanti, ecc.) saranno condotte secondo i principi dell'agricoltura biologica, che prevede di utilizzare solo fertilizzanti ed antiparassitari naturali senza l'utilizzo di prodotti



chimici di sintesi. Le annaffiature saranno prevalentemente effettuate con l'acqua piovana accumulata negli appositi contenitori collegati alle grondaie della palestra.

Raccolta dei prodotti;

Sistemazione e pulizia dello spazio dedicato all'attività anche in relazione ai nuovi materiali ed attrezzature acquistate tramite PON;

Gli approfondimenti sulle nozioni apprese sia scientifiche (botanica, educazione alimentare) che tecnologiche (utilizzo di attrezzature e di materiali per le coltivazioni), saranno possibili nelle proprie classi a cura degli insegnanti di sezione.

Si possono prevedere eventuali attività in continuità con i progetti "Orto" della scuola primaria e dell'infanzia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo si è aggiudicato il bando 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, con autorizzazione 13.1.1AFESR PON-TO-2021-4 del 14/10/2021. Con le risorse autorizzate si intende:

- provvedere al cablaggio strutturato e sicuro all'interno di tutti i plessi dell'Istituto;
- portare la connettività senza fili nei plessi della Scuola Primaria, installando Access Point nelle varie aree degli edifici, per consentire la fruizione di risorse digitali sia all'interno che all'esterno delle classi.
- fornire i plessi della Scuola dell'Infanzia della copertura di rete, in quanto attualmente risultano completamente sprovvisti, e di strumenti digitali.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha ottenuto i fondi previsti dalla Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'obiettivo di questo finanziamento è migrare i dataset e le applicazioni Argo utilizzate all'interno degli uffici dell'Istituto verso un'infrastruttura cloud sicura. L'adozione del cloud:

- migliora la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi;
 - abilita l'Istituto ad offrire servizi efficaci per i cittadini oltre che per i dipendenti;
 - permette di accedere ai dati e alle applicazioni in qualsiasi momento e luogo;
 - prevede un miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture e maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è stato introdotto obbligatoriamente per tutte le scuole con il DL 95/2012; nel nostro Istituto, tutti i plessi della Scuola Primaria hanno adottato il registro elettronico Argo che viene utilizzato come strumento di progettazione e gestione delle attività, come documento ufficiale di registrazione delle presenze e delle attività didattiche svolte e per rendicontare l'andamento scolastico degli allievi. Inoltre, il registro elettronico viene utilizzato dai docenti come strumento di comunicazione con le famiglie, quest'ultime grazie alle informazioni inserite dai docenti possono essere costantemente informate sulla vita scolastica dei propri figli.

Ad oggi tutti i docenti, sia dei plessi della scuola Primaria che della scuola Secondaria di Primo grado, sono in possesso delle credenziali per l'accesso al registro elettronico Argo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale, nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del febbraio 2018, viene descritto come un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. Sviluppare questa competenza permette di affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla prima infanzia è fondamentale per l'acquisizione delle competenze trasversali per questo è necessario avviare iniziative di formazione che dovranno coinvolgere i docenti della scuola primaria con l'obiettivo di sviluppare in loro i concetti base ed operativi del Coding e del pensiero computazionale. L'intento è quello di portare all'interno delle classi una didattica di tipo laboratoriale che incentivi la collaborazione e la discussione tra pari.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale all'interno della scuola Primaria è attraverso la programmazione (Coding) in un contesto di gioco. Il MIUR, in collaborazione con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato già dall'anno scolastico 2014-15 il progetto "Programma il Futuro", con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Attraverso "Programma il futuro" gli alunni, guidati dai propri insegnanti possono svolgere lezioni tecnologiche, proposte nella piattaforma Code.org, suddivise in una serie di esercizi progressivi, in un ambiente assolutamente protetto e di facile



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

fruizione per tutti.

All'interno dell'Istituto per lo sviluppo del pensiero computazionale viene promossa:

- EU Code Week
- Settimana Internazionale di Educazione Informatica - settimana dell'ora del Codice.
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado vengono realizzati progetti e attività, che coinvolgono anche gli enti presenti sul territorio, sui temi della cittadinanza digitale, sicurezza online, uso dei social network, educazione ai media e cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sono stati previsti degli interventi di formazione per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale che coinvolgono gli Animatori digitali delle scuole. All'interno dell'Istituto è stato stilato un progetto che prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per assicurare la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme per la didattica digitale integrata, all'Istituto è stato assegnato, una volta a settimana, un assistente tecnico che provvede a fornire consulenza e supporto tecnico per le strumentazioni informatiche presenti all'interno dei vari plessi.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è stato ideato dal MIUR nell'ambito della riforma "La Buona scuola" (L.107 del 13 luglio 2015) con l'intento di rendere la scuola protagonista del cambiamento della società caratterizzato da una forte connotazione digitale. Come previsto dall'art. 1 comma 59 della legge sopra citata, all'interno del nostro Istituto è stato nominato



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

un docente come Animatore digitale, il quale ha il compito di:

- stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD;
- organizzare e coordinare laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività inerenti al PNSD;
- promuovere momenti formativi rivolti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BORGIO SAN LORENZO - FIIC875006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I bambini vengono osservati in base ai criteri del comportamento di relazione, del comportamento individuale e dell'apprendimento.

Nel comportamento individuale vengono osservati la coordinazione senso motoria, l'orientamento spaziale, la valutazione del tempo, l'organizzazione, l'autonomia, l'attenzione, la memoria, la motivazione e l'interesse.

Per l'apprendimento vengono osservati il lessico, la struttura della frase, l'espressione grafica e manipolativa, la comprensione, la conoscenza dei concetti topologici, le capacità logiche, il comportamento di fronte a situazioni problematiche.

Si allega la scheda di osservazione / valutazione in uscita dalla scuola dell'infanzia

Allegato:

B 2a scheda VALUTAZIONE infanzia finale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata elaborata una griglia valutativa comune alla scuola primaria e alla scuola secondaria (in allegato).

I criteri valutativi per l'educazione civica sono stati organizzati secondo i nuclei tematici:



1 - COSTITUZIONE

Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, democrazia...). Azioni e comportamenti di cittadinanza responsabile (lavorare in modo costruttivo e collaborativo, aiutare gli altri, mediare, mostrare capacità empatiche...).

2 - SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscenza e tutela del patrimonio naturale e culturale del territorio. Conoscenza del concetto di sostenibilità. Adozione di stili di vita sani. Rispetto degli animali e dei beni comuni.

3 - CITTADINANZA DIGITALE

Conoscenza delle opportunità e dei rischi delle nuove tecnologie. Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale

I criteri valutativi vengono applicati alle azioni (contenuti, , uscite, prodotti...) del PROGETTO

D'ISTITUTO: Le azioni vengono decise annualmente dai Consigli di Classe, sulla base del Progetto di Istituto.

La scuola primaria utilizza i livelli, la scuola secondaria i voti numerici. Per ogni livello/voto la griglia contiene i descrittori del livello.

Allegato:

Criteri valutazione educazione civica.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono osservate / valutate in base ai seguenti aspetti: la relazione bambino/insegnante, la relazione bambino/coetanei, la relazione bambino/gruppo, la relazione bambino/sezione, la relazione bambino/oggetti.

Si allega scheda di osservazione completa.

Allegato:

B 2a scheda VALUTAZIONE infanzia finale.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Oggetto della valutazione sono il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.

La valutazione ha sempre una funzione formativa tesa al successo educativo di ogni alunno, non si concentra pertanto esclusivamente sulla rilevazione degli esiti se non all'interno dei processi formativi dello studente. Essa infatti concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è collegata alla programmazione delle attività e degli obiettivi di apprendimento e considera il livello di partenza e i progressi di ogni singolo alunno.

La valutazione ha, inoltre, funzione orientativa, per orientare appunto l'alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e capacità, compresa la capacità di valutarsi.

La valutazione, comunicata ai genitori, fa sì che le famiglie possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione, per il docente, è un percorso circolare che inizia con una progettazione condivisa, continua nella didattica quotidiana, si sofferma sulla verifica degli apprendimenti per controllare i risultati al fine di impostare strategie di recupero ed eventualmente di riprogettare la didattica, gli obiettivi, i metodi, gli strumenti, la tipologia delle prove.

Si allega il Documento di valutazione completo.

Allegato:

Documento-valutazione-IC-Borgo-San-Lorenzo a.s. 2022-23 rivisto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si fonda sul rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e sullo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado; essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il



Consiglio di Classe in sede di scrutinio valuterà attentamente le situazioni di ogni singolo alunno, e, visto il significato formativo e non sanzionatorio di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali situazioni di disagio dello studente.

La valutazione del comportamento tiene conto anche delle competenze acquisite nell'educazione civica.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con giudizio sintetico, ai sensi dell'art. 2 del

D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

La valutazione del comportamento non può essere mai utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell' altrui personalità, da parte degli studenti (art.7, comma 3 dello Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 Settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2008, n. 169").

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nella scuola secondaria non vengono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che siano incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6, 9 e 9 bis del DPR n. 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007):

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale

previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.



Per quanto riguarda episodi che abbiano richiesto l'irrogazione di tale sanzione disciplinare si richiama l'iter previsto dal Regolamento d'Istituto, per la scuola secondaria di I grado.

Nota bene: si può assegnare un giudizio sintetico anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori. La correlazione tra l'attribuzione del giudizio di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica. In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il giudizio di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

In allegato i Criteri completi con le griglie di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio e con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi di eccezionale gravità e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime il proprio giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, anche per i non certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, il loro voto all'interno del Consiglio di classe deve essere lo stesso e corrispondente ad una sola unità, per qualsiasi allievo, sia o non certificato.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.



Vengono considerate deroghe a tale criterio:

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali,);
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

A tal fine il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe/team docenti dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza,
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico,
- possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base agli articoli 6 e 7 del D. lgs. Del 13/04/2017 n. 62 l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- 3) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Collegio dei docenti, con delibera del 12/12/2017, demanda ai singoli Consigli di cl. la facoltà di deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.



L'alunno viene ammesso alla classe successiva o all'esame di stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Con delibera del 12 dicembre 2017 il Collegio dei docenti, pur demandando ai singoli Consigli di classe la decisione in merito alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato nei confronti di quegli alunni che abbiano riportato una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, adotta i seguenti criteri di ammissione:

□ in presenza di un massimo di tre insufficienze anche gravi, l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva, purché in possesso dei prerequisiti minimi globali per frequentare la classe successiva;

□ e il Consiglio di Classe ravvisi la possibilità di un recupero progressivo delle lacune nelle diverse discipline nel corso dell'anno scolastico successivo (art. 6 del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017).

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono dei detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'Inclusione

La nostra Scuola ha elaborato il Piano per l'Inclusione come "strumento di progettazione" dell'offerta formativa della scuola "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta sé stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento".

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza;
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti;
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- Aggiornamento professionale continuo.

Nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascuno.

L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità (T. Booth, M. Ainscow, *L'Index per l'inclusione*, Erickson, Trento 2008). Una scuola inclusiva è, quindi, una scuola che promuove il cambiamento e lo sviluppo.

Il Piano per l'Inclusione dell'I.C. Borgo San Lorenzo è stato redatto in base a:

- Legge 8 ottobre 2010, n. 170
- Direttiva MIUR "Strumenti di Intervento per alunni con Bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27 Dicembre 2012
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che fornisce indicazioni su quali interventi mettere in



atto per promuovere il pieno esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione degli studenti con BES e per assicurare l'integrazione e l'inclusione di tali studenti nella scuola.

- Nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013.
- Nota Miur – Dipartimento per l'istruzione n.1551 del 27 giugno 2013.
- Linee guida MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (edizione febbraio 2014).
- Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità"
- Decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: <<Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Decreto n°182/2020 "Adozione del modello nazionale di PEI e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità", ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

Quadro conoscitivo del contesto scolastico e socio territoriale

La conformazione montana del territorio è uno degli elementi da tenere in maggiore considerazione nell'interpretazione dei fenomeni sociali e nella programmazione dei servizi. La densità di popolazione del Mugello è pari a 67,14 abitanti per kmq, ed è piuttosto bassa ovunque, ma ovviamente soprattutto nelle zone montane, dove raggiunge punte minime di 10 abitanti per kmq.

Il fenomeno dell'immigrazione è un altro dato che ha assunto particolare rilievo in questi ultimi anni e risulta in forte incremento, tanto che l'area del territorio del Mugello è indicata come area ad intenso flusso migratorio. Conseguentemente, la nostra scuola presenta una significativa presenza di studenti stranieri. Un altro rilevante dato è la percentuale degli alunni diversamente abili che frequentano l'Istituto Comprensivo

- **Servizi già attivati e gestiti in Rete con le scuole del territorio**

PEZ (Piano educativo zonale):

Centri di ascolto: servizio di sportello di prevenzione e di ascolto con la presenza di psicologhe, attività di consulenza ad insegnanti, genitori e alunni

Inclusione alunni disabili: attivazione di attività laboratoriali in orario curricolare.



Integrazione alunni stranieri: azioni didattiche rivolte agli studenti stranieri, supporto all'apprendimento dell'italiano come Lingua 2 e sostegno agli apprendimenti.

Orientamento: attività finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso azioni di orientamento informativo e formativo.

Servizio di educativa scolastica, gestito dalla Società della Salute del Mugello, prevede la presenza di educatori formati che operano con alunni diversamente abili.

Formazione insegnanti:

corsi di formazione offerti a tutti gli insegnanti della Rete;

corso Insegnanti come facilitatori: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, interdisciplinarietà, metodologie trasversali alle discipline;

laboratorio linguistico di ricerca e sperimentazione della didattica.

Risorse che la Rete mette a disposizione per il Piano zonale per l'Inclusività

Risorse già gestite in rete (Pez, Educativa...)

Risorse da sviluppare per ampliare la collaborazione e lo scambio di esperienze fra le scuole del territorio, tra scuole ed Enti Locali, Agenzie ed Associazioni in particolare riferite a:

- attivazione di moduli formativi ("specializzazioni funzionali");
- inventario sussidi e ausili;
- itinerari metodologico-didattici e di percorsi di inclusione comuni;



- servizi di consulenza ad insegnanti e genitori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi sociali dell'Ente Locale
Funzione strumentale e referenti Area 3 Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e' elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilita', o di chi esercita la responsabilita' genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilita' nonche' con il necessario supporto dell'unita' di valutazione multidisciplinare. Il PEI è elaborato e



approvato sulla base dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie e esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, e' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, e' assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI vengono coinvolti - il consiglio di classe / team docenti della classe o sezione - gli specialisti ASL - gli assistenti sociali - la famiglia - eventuali specialisti privati che seguono l'alunno - eventuali educatori scolastici e domiciliari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Le famiglie, saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Valutazione del livello di inclusività della scuola in sede di Collegio Docenti e di GLI. Strutturazione ordinaria delle risorse (materiali e non). Continuità, stabilità e uso flessibile delle risorse umane. Cultura inclusiva. Corresponsabilità di tutti gli attori della comunità scolastica. Documentazione, verifiche e valutazioni continue. Formazione continua della comunità scolastica. Coinvolgimento delle famiglie. Collaborazione della scuola con i servizi e la comunità. Processi integrati rivolti all'apprendimento. Processi integrati rivolti alla socialità. Processi integrati rivolti all'identità e al progetto di vita. Valutazione dei processi formativi in sede di team docenti/Consiglio di classe/GLO. E' importante privilegiare per tutti gli alunni una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate. Valutare l'alunno coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe/Team docenti nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. La valutazione dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni. In dettaglio agli alunni con Bisogni Educativi Speciali verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti, attraverso strumenti valutativi studiati appositamente per ogni tipologie BES. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alle competenze acquisite. Dove il Consiglio di Classe/Team docenti lo riterrà necessario potrà adottare una programmazione semplificata/differenziata e una valutazione personalizzata, opportunamente formalizzata in un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni BES A. Per gli altri alunni, BES B e BES C, adotterà quanto definito nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e nel PEP, strumenti che tengono conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti



non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici...) ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. Notevole importanza verrà data all'accoglienza, saranno predisposte riunioni fra i vari referenti per l'orientamento dei vari ordini di scuola. Inoltre la Funzione Strumentale per l'inclusione parteciperà ai PEI degli alunni in entrata e saranno invitati, ai PEI degli alunni in uscita, i referenti del sostegno degli Istituti Superiori delle scuole del territorio. In accordo con le famiglie e gli insegnanti, per i futuri alunni e alunne, verranno realizzati progetti di continuità, con laboratori in piccoli gruppi, in modo da accompagnare il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Attivazione di laboratori di sviluppo, recupero, potenziamento e sostegno secondo particolari metodologie. Attivazione di corsi specifici per docenti sulle tematiche dell'inclusione-relazioni positive.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, grazie all'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI rappresenta lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, che in caso di chiusura di un intero plesso scolastico per esigenze legate all'andamento dell'epidemia. Inoltre la DDI è orientata a quegli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, e che consente a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Borgo San Lorenzo è stato approvato con delibera del Collegio dei Docenti il 13/09/2021. La didattica digitale integrata non è più prevista dal MIUR come modalità didattica da adottare per gli alunni positivi per l'a.s. 2022/2023, pertanto il Piano non è stato nuovamente adottato per l'a.s. 2022/2023. restano attive le piattaforme per la DDI previste dal Piano e le modalità di comunicazione scuola-famiglia a distanza.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Borgo San Lorenzo ha 11 plessi, di cui 7 scuole dell'infanzia, 3 scuole primaria e 1 scuola secondaria di I grado. La sede centrale, la presidenza e gli uffici di segreteria si trovano presso la scuola secondaria.

Per la sua complessità, è necessario un organigramma molto articolato, con 2 collaboratrici e un docente responsabile in ogni plesso (due nei plessi più grandi). I responsabili di plesso svolgono anche la funzione di referenti sicurezza e referenti Covid. Dello Staff della Dirigente fanno parte le due collaboratrici, le FFSS, l'Animatore Digitale, le responsabili dei plessi primaria Capoluogo e secondaria.

Il PTOF prevede quattro aree ognuna delle quali è gestita da una o due Funzioni Strumentali, in collaborazione con i referenti di area. A ogni area afferiscono referenti dei principali progetti di Istituto. La scuola ha un Team digitale, un team antibullismo, un nucleo interno di valutazione. Nell'a.s. 2022/2023 è stato istituito un gruppo di lavoro per la gestione dei fondi PNRR/Piano Scuola 4.0, costituito da Team Digitale, NIV e FFSS.

La scuola partecipa a reti di scopo e di ambito, ha convenzioni con associazioni e enti del territorio e collabora per la realizzazione dell'offerta formativa con Enti Locali, ASL, associazioni, cooperative del terzo settore, altre scuole del territorio, le Consulte dei genitori.

Criteri di utilizzo dell'organico dell'autonomia:

N.B.: Le ore disponibili dell'organico dell'autonomia includono le ore non impegnate in attività di insegnamento (artt. 26 e 28 CCNL 2018)

Divisione delle classi miste spagnolo/tedesco qualora non sia possibile l'unione di due classi(secondaria)

Semiesonero della collaboratrice (primaria)

Sostituzione di docenti assenti



Ore in compresenza disciplinare (inclusa compresenza con docente di educazione fisica nella scuola primaria) nelle classi con maggior numero di alunni con BES, per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione degli alunni

Organizzazione di Progetti di Istituto da inserire nel PTOF :

recupero/consolidamento delle competenze di base

alfabetizzazione L2

realizzazione di attività artistiche laboratoriali a piccoli gruppi , anche per la valorizzazione delle eccellenze

ore in compresenza con docenti da impiegare in attività di potenziamento e consolidamento per il raggiungimento delle competenze, anche ai fini della certificazione delle stesse.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon funzionamento del servizio e curare il coordinamento organizzativo e logistico dell'Istituto. Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza, con delega alla firma degli atti amministrativi concernenti gli alunni e i docenti. Provvedere alle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti della Scuola avvalendosi della collaborazione dei responsabili di plesso e della Commissione orario. Controllare il rispetto del regolamento d' Istituto da parte degli alunni (giustificazioni assenze, ritardi, uscite anticipate, disciplina, ecc.) Redigere circolari per docenti e alunni su argomenti specifici. Avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione. Curare e promuovere i rapporti con le figure di sistema ai fini della redazione di documenti quali PTOF e RAV. Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che a qualunque titolo si relazionano con l'ambiente scolastico. Coordinare le operazioni di valutazione degli alunni e collaborare alla autovalutazione di istituto. Rappresentare il Dirigente scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; partecipare alle riunioni di Staff; supportare il

2



	lavoro del Dirigente scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff le due collaboratrici, le responsabili di plesso della scuola primaria Capoluogo e della scuola secondaria, l'Animatrice Digitale, le funzioni strumentali. Lo Staff collabora alla stesura dei documenti fondamentali della scuola, alla programmazione delle azioni da intraprendere, all'organizzazione di attività, progetti, eventi.	7
Funzione strumentale	-Ricognizione dei progetti presentati e distribuzione per aree -Coordinamento delle azioni e dei progetti dell'area di competenza - Creazione di scheda monitoraggio in itinere dei progetti - Monitoraggio attività FFSS -Verifica e valutazione dei progetti proposti ed effettuati - Partecipazione alle riunioni delle FS - Partecipazione a bandi e avvisi -Coordinamento delle attività di individuazione di esperti - Partecipazione a riunioni di Staff, al NIV, a gruppi di lavoro di pertinenza dell'Area di riferimento	4
Capodipartimento	Sono presenti responsabili dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria, che coordinano le azioni dei rispettivi dipartimenti e collaborano alla stesura del curriculum verticale.	9
Responsabile di plesso	Collaborazione con la Dirigente per la verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti; Preposto al Servizio di Prevenzione e protezione del plesso compresa la segnalazione di eventi legati al rispetto delle norme igieniche e di sicurezza, nonché delle normative previste dal protocollo anticontagio da Covid 19; Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto con conseguente	13



	autorizzazione a persona diversa dai genitori, previa verifica delega del genitore o di chi esercita la responsabilità sul minore per uscita alunni; Diffusione delle comunicazioni della DS; Cura dei rapporti tra personale docente e ATA all'interno del plesso; Collaborazione con la DS nei rapporti con gli EELL e con l'amministrazione scolastica; Custodia dei farmaci per i minori che assumono terapie.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili curano l'allestimento, la manutenzione e la gestione dei rispettivi laboratori, degli arredi e della strumentazione.	6
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; Supportare i docenti nella formazione sulla DDI e nelle ipotesi di chiusura dell'istituto o di classi poste in quarantena. Coordinare le azioni del Gruppo di lavoro PNRR/Piano Scuola 4.0	1
Team digitale	Il Team comprende un docente per ogni ordine di scuola, il referente del sito web e l'animatore digitale. Il Team collabora con l'animatore digitale per la gestione della DDI, delle piattaforme per la DDI, della posta istituzionale. Propone iniziative per la formazione delle competenze digitali. Collabora al gruppo di lavoro per la gestione del PNRR/Piano Scuola 4.0	4



	<collabora alla gestione del il sito web Fornisce assistenza all'utenza di docenti e alunni sull'utilizzo della posta istituzionale e delle piattaforme digitali	
Docente specialista di educazione motoria	Docente nelle classi quinte della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	E' presente un coordinatore per ogni classe della secondaria e della primaria, con funzioni di coordinamento della progettazione delle attività e della valutazione di educazione civica della classe. La funzione di coordinare le attività di educazione civica dell'Istituto è invece svolta dalle FFSS dell'Area 4	2
Coordinatrice scuola infanzia	Organizzare e coordinare i lavori delle commissioni e dei gruppi di lavoro della Scuola dell'Infanzia, nell'ambito delle direttive ricevute dalla Dirigente Scolastica; Monitorare la frequenza scolastica degli alunni ai fini dello scorrimento della lista di attesa; Monitorare la realizzazione dei progetti di accoglienza e per il miglioramento del segmento di scuola; Curare i rapporti con le famiglie degli alunni della Scuola dell'Infanzia, facilitando la circolazione delle informazioni; Vigilare, in collaborazione con i responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; Collaborare e supportare la Dirigente Scolastica per facilitare la creazione di reti sul territorio ai fini di incrementare le economie di scala per partecipazione a progetti comunitari e non;	1



	<p>Partecipare alle riunioni di Staff; Collaborare con le figure di sistema per stesura di documenti identitari della scuola (RAV infanzia, PdM, PTOF); Coordinare i docenti e i responsabili delle Scuole dell'Infanzia afferenti all'Istituto Comprensivo; Coordinarsi con i responsabili di plesso, il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; Organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail e Albo on line, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione.</p>	
Referenti INVALSI	Curano l'organizzazione delle prove INVALSI e l'analisi /restituzione dei risultati	2
Referenti biblioteca	Curano l'apertura delle due biblioteche, il prestito librario, la catalogazione. Coordinano le azioni di promozione della lettura e i progetti legati alla biblioteca.	2
Referenti sicurezza	Coadiuvano la Dirigente nei compiti e nelle attività legate alla sicurezza nei due plessi più grandi.	2
Referente ambiente e salute	Curano la progettazione e realizzazione di azioni legate all'educazione ambientale e alla salute.	3
Referente bullismo e cyberbullismo	Curano le azioni e i progetti legati alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia

Sostituzione di docenti assenti Ore in
compresenza disciplinare (inclusa compresenza
con docente di educazione fisica nella scuola
primaria) nelle classi con maggior numero di
alunni con BES, per il recupero degli
apprendimenti e l'inclusione degli alunni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Semiesonero della collaboratrice (primaria)
Sostituzione di docenti assenti Ore in
compresenza disciplinare (inclusa compresenza
con docente di educazione fisica nella scuola
primaria) nelle classi con maggior numero di
alunni con BES, per il recupero degli
apprendimenti e l'inclusione degli alunni
Organizzazione di Progetti di Istituto da inserire
nel PTOF : recupero/consolidamento delle
competenze di base alfabetizzazione L2
realizzazione di attività artistiche laboratoriali a
piccoli gruppi , anche per la valorizzazione delle
eccellenze ore in compresenza con docenti da
impiegare in attività di potenziamento e
consolidamento per il raggiungimento delle
competenze, anche ai fini della certificazione
delle stesse.
Impiegato in attività di:

6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Sostituzione di docenti assenti Ore in
presenza disciplinare (inclusa presenza
con docente di educazione fisica nella scuola
primaria) nelle classi con maggior numero di
alunni con BES, per il recupero degli
apprendimenti e l'inclusione degli alunni
Organizzazione di Progetti di Istituto da inserire
nel PTOF : recupero/consolidamento delle
competenze di base alfabetizzazione L2
realizzazione di attività artistiche laboratoriali a
piccoli gruppi , anche per la valorizzazione delle
eccellenze ore in presenza con docenti da
impiegare in attività di potenziamento e
consolidamento per il raggiungimento delle
competenze, anche ai fini della certificazione
delle stesse.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

Divisione delle classi miste spagnolo/tedesco
qualora non sia possibile l'unione di due
classi(secondaria) Sostituzione di docenti assenti
Ore in presenza disciplinare (inclusa
presenza con docente di educazione fisica

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

nella scuola primaria) nelle classi con maggior numero di alunni con BES, per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione degli alunni
Organizzazione di Progetti di Istituto da inserire nel PTOF : recupero/consolidamento delle competenze di base alfabetizzazione L2
realizzazione di attività artistiche laboratoriali a piccoli gruppi , anche per la valorizzazione delle eccellenze ore in compresenza con docenti da impiegare in attività di potenziamento e consolidamento per il raggiungimento delle competenze, anche ai fini della certificazione delle stesse.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AD25 - LINGUA INGLESE
E SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (TEDESCO)

Divisione delle classi miste spagnolo/tedesco qualora non sia possibile l'unione di due classi(secondaria) Sostituzione di docenti assenti
Ore in compresenza disciplinare (inclusa compresenza con docente di educazione fisica nella scuola primaria) nelle classi con maggior numero di alunni con BES, per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione degli alunni
Organizzazione di Progetti di Istituto da inserire nel PTOF : recupero/consolidamento delle competenze di base alfabetizzazione L2
realizzazione di attività artistiche laboratoriali a piccoli gruppi , anche per la valorizzazione delle eccellenze ore in compresenza con docenti da impiegare in attività di potenziamento e

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

consolidamento per il raggiungimento delle
competenze, anche ai fini della certificazione
delle stesse.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio protocollo

Smistamento posta tra i vari uffici (subito la mattina non appena si prende in servizio e durante la giornata) Protocollo in entrata (per tutti gli uffici) e in uscita Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; predisposizione e distribuzione circolari interne e modulistica varia pratiche inerenti l'attuazione della normativa sulla sicurezza Rapporti con il R.S.P.P. e medico competente Affissione all'albo della scuola (on-line) dei documenti soggetti a pubblica diffusione; Cura della corrispondenza della Presidenza e della Direttrice dei S.G.A.; Cura la gestione del passaggio di informazioni relative al personale Cura, tenuta, archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, in base all'apposito titolario Gestione sciopero e assemblee: circolare, google form, pubblicazione Cura e tenuta del registro del protocollo; Consegna e ritiro corrispondenza: Ufficio postale, comune ... Rapporti con Enti Locali per la richiesta interventi di manutenzione, segnalazione guasti impianti alle ditte Formazione e aggiornamento: istruttoria completa, tenuta registro presenze e rilascio attestati finali, aggiornamento schede personali, comunicazione calendari corsi esterni Convocazione RSU Appronta e aggiorna la modulistica di sua competenza e ne effettua la pubblicazione sul sito Cura la pubblicazione all'albo del sito della scuola dei documenti di sua competenza; Studio delle novità procedurali e normative;



Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio Tenuta degli inventari dei sussidi didattici, macchine e attrezzature didattiche e d'ufficio di proprietà dell'Istituto e relativi registri; Tenuta del facile consumo e relativi registri; Rapporti con i sub-consegnatari Tenuta dei registri di magazzino Carico e scarico dall'inventario Carico e scarico materiale di facile consumo (consumo didattico, prodotti per pulizia,...) Distribuzione prodotti facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici Collaborazione con la DS e la DSGA per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori (determina a contrarre, richieste preventivi, comparativi, aggiudicazione, determina di aggiudicazione, controllo bolle di consegna) Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, con procedura ordinaria e con procedura MEPA; Protocollo in uscita per pratiche inerenti l'ufficio; Cura le gare di appalto per i viaggi di istruzione pullman privati, uscita didattica, assicurazione, distributori automatici; Richieste uso locali; Contatti con i fornitori Cura la pubblicazione all'albo del sito della scuola dei documenti di sua competenza; Appronta e aggiorna la modulistica di sua competenza e ne effettua la pubblicazione sul sito Studio delle novità procedurali e normative;

Ufficio per la didattica

Iscrizione degli alunni : supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nelle iscrizioni generali delle classi prime Protocollo in uscita per pratiche inerenti l'ufficio Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori Cura dei fascicoli personali in formato cartaceo ed elettronico Rilascio certificati; Trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti Somministrazione farmaci Adozione libri di testo INVALSI Inserimento dati organico Predisposizione di tutto il materiale per gli esami Scrutinio on-line supporto al personale docente Informazioni varie agli alunni, ai docenti e alle famiglie gestione scioperi e assemblee: comunicazione famiglie e pubblicazione



bacheca alunni Collaborazione per la formazione delle classi
Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento
Documentazione alunni stranieri Orientamento classi terze
Uscite didattiche di uno o più giorni Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Servizio di sportello inerente agli alunni
Privacy: aggiornamento annuale delle autorizzazioni da parte dei genitori all'utilizzo di filmati e foto dei nuovi iscritti
Statistiche Registro elettronico, predisposizione password, supporto al personale docente Predisposizione elenco alunni e relativi docenti
Appronta e aggiorna la modulistica di sua competenza e ne effettua la pubblicazione sul sito Cura la pubblicazione all'albo della scuola dei documenti di sua competenza
Studio delle novità procedurali e della normativa
Vaccinazioni

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta e aggiornamento dello stato personale e fascicolo del personale di ruolo; Formazione graduatorie interne; Graduatorie d'istituto Inserimento al SIDI delle pratiche riguardanti lo stato di servizio del personale Protocollo in uscita per pratiche inerenti l'ufficio Convocazioni e individuazione supplenti Gestione contratti a tempo indeterminato e determinato Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale docente e ATA anche con ausilio informatico e tenuta dei registri dei certificati rilasciati a tutto il personale; Inquadramenti economici e ricostruzioni di carriera Collocamento a riposo e relativi adempimenti Gestione infortuni personale Gestione tirocini Gestione degli scioperi e delle assemblee: informativa e scheda generale, rilevazione sciopero, inserimento dati al Sidi Controllo e convalida punteggio personale docente e ATA Privacy; Appronta e aggiorna la modulistica di sua competenza e ne effettua la pubblicazione sul sito Cura la pubblicazione all'albo del sito della scuola dei documenti di sua competenza; Studio delle novità procedurali e normative.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LSS - Laboratori del Sapere Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AUSER - Università dell'età libera

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Borgo San Lorenzo per servizio pre scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI Biblioteche Scolastiche #BibliOltreFI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti e tutor

Formazione docenti neoassunti e tutor

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta da USR Toscana, INDIRE, rete formazione Ambito 5

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione proposta da USR Toscana, INDIRE, rete formazione Ambito 5

Titolo attività di formazione: Dal Curricolo scolastico alle Unità di Apprendimento Inclusive

Il Corso intende approfondire la conoscenza, lo sviluppo e la realizzazione delle Unità di Apprendimento all'interno del contesto della scuola primaria. Il "ciclo di vita" delle Unità di



Apprendimento prevede il susseguirsi di una serie di stadi che partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo (2012), passano per il curricolo scolastico ed arrivano alla concreta realizzazione e trasformazione in attività e fasi di lavoro, spazialmente e temporalmente definite, contestualizzate nella realtà della classe. Il Corso vuole pertanto approfondire tali passaggi, definendone chiaramente l'utilità per gli insegnanti ai fini della loro progettazione didattica e non solo la proverbiale natura burocratica e procedurale. Il focus del Corso sarà poi progressivamente orientato a supportare gli insegnanti verso la concreta realizzazione di Unità di Apprendimento con caratteristiche Inclusive, grazie all'apporto che l'approccio "Universal Design for Learning" può offrire in questa direzione. In particolare, attraverso la disciplina dell'italiano e di alcuni dei suoi nuclei tematici principali, saranno presentati e spiegati nel dettaglio i passaggi chiave per la costruzione della UdA in chiave inclusiva, comprendendo prove di verifica necessarie ad individuare il livello di raggiungimento delle competenze e degli obiettivi proposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti scuola primaria
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Webinar
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori del sapere scientifico

Il Progetto riguarda una metodologia di insegnamento delle scienze nei tre ordini di scuola. Le



attività di formazione sono di formazione alla presenza di un esperto esterno e attività di formazione in autogestione, utili quest'ultime ai docenti per studiare i percorsi da proporre in classe, progettare le unità didattiche e confrontarsi sulle risposte delle classi a percorsi uguali, nonché per predisporre il materiale che, con l'adesione alla Rete LSS, comporta produrre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Ambienti e strategie didattiche innovative (Piano Scuola 4.0)

Formazione su ambienti e strategie didattiche innovative finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal Piano Scuola 4.0 per potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole. Formazione sui monitor interattivi acquistati con PON Digital Board.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione generale e specifica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81 2008

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il baskin come modello di



trasformazione dei giochi sportivi in giochi inclusivi

Parte teorica: Presentazione EISI e Baskin Le linee guida dello sport inclusivo La progettazione per tutti applicata all'educazione fisica Il Baskin come modello di sport inclusivo (fondamenti etici, principi pedagogici) Il Baskin: descrizione del gioco (riferimenti ai fondamenti etici) Il regolamento La classificazione dei ruoli I Campionati studenteschi Parte pratica: Esercizi propedeutici al Baskin Gioco

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci in ambito scolastico

La somministrazione dei farmaci salvavita e indispensabili in ambito scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento in ambito scolastico e sulle attività di screening

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Orientamento e



prevenzione della dispersione scolastica

Orientamento e storie per il successo scolastico e formativo: prevenzione della dispersione scolastica. la valutazione formativa. L'orientamento formativo e il metodo narrativo. La parità di genere a scuola, nella didattica e nell'orientamento. la dispersione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Seminario

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica della grammatica

CORSO DI FORMAZIONE BLENDED PER DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Grammatica ragionevole e grammatica divertente per la scuola di base Obiettivo: il corso si prefigge di guidare i/le docenti a riflettere sulle caratteristiche e sui problemi dell'insegnamento della grammatica tradizionale, per arrivare a definire e condividere modelli di analisi e metodologie didattiche per proporre ai bambini una grammatica "ragionevole" e "divertente".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Leggere Forte

La politica educativa: leggere forte nei servizi educativi e a scuola. La bibliovarietà e la progressività. Tecniche per la lettura ad alta voce: dalla relazione tra campo letteratura. Lettura ad alta voce: metodo, diario e tecniche di socializzazione. Gli effetti di lettura ad alta voce secondo il metodo a cui Leggere Forte aderisce e i collegamenti con i campi di esperienza e con il curriculum

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CAA

Comunicazione Aumentativa Alternativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Documenti strategici per la triennalità 2022-2025 (RAV, rendicontazione sociale, PdM, PTOF)

Formazione sulla redazione dei documenti strategici per la triennalità 2022-2025 (RAV, rendicontazione sociale, PdM, PTOF), per Dirigenti e NIV

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Joy of Moving

“JOY OF MOVING”, metodo innovativo per lo sviluppo interconnesso fisico- motorio, cognitivo e socio emozionale del bambino nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria. Il metodo innovativo Joy of moving centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall’età della scuola dell’infanzia ha dimostrato negli anni di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico- motorio, cognitivo e socio emozionale dei bambini. Il metodo oltre a garantire un approccio “globale” di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l’adattabilità ai diversi contesti e spazi sempre in funzione del diritto al gioco del bambino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: LegoWeDo

Corso di formazione all'uso di LegoWeDo (PNSD#7)

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Biblioteche scolastiche innovative e promozione della lettura

Biblioteche scolastiche innovative e promozione della lettura. Il ruolo della biblioteca nella scuola. Le conoscenze e le competenze per la gestione e l'amministrazione delle biblioteche scolastiche. Le attività che possono essere svolte in una biblioteca scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Piccoli eroi a scuola

Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Costruire e consolidare la cultura della legalità a scuola: strumenti, strategie e prospettive

Costruire e consolidare la cultura della legalità a scuola: strumenti, strategie e prospettive. Piano provinciale per l'educazione alla legalità Promuovere la cultura della legalità e la progettazione condivisa negli istituti scolastici della Città Metropolitana di Firenze con Libera Toscana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi di educazione civica: Vivere e gestire i conflitti e La Costituzione

Nell'ambito del Protocollo d'intesa "Cittadini in crescita" siglato fra USR Toscana, Fondazione Giovanni Paolo II, Fondazione Giorgio La Pira, due percorsi formativi Vivere e gestire i conflitti e La Costituzione: dalla Costituente ad oggi, sui temi dell'educazione alla cittadinanza planetaria, alla pace, all'intercultura. e al dialogo interreligioso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Formazione privacy e trattamento dati

Descrizione dell'attività di formazione Formazione privacy e trattamento dati

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione informatizzata protocollo e posta

Descrizione dell'attività di formazione Gestione informatizzata protocollo e posta

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione attività negoziale, gestione acquisti e contabilità



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e Covid

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La trasparenza amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione

La trasparenza amministrativa

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione sito web

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione inventario web

Descrizione dell'attività di

Il supporto tecnico e la gestione dei beni



formazione

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione alunni on line

Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola